

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “BRASCHI - QUARENGHI”**  
VIA DI VILLA SCARPELLINI - 00028 SUBIACO (RM) - DISTRETTO 35  
Codice Fiscale: 94032770581-Codice Meccanografico: RMIS051001  
Tel. 06.121.125.565 - 06.121.125.566 Fax 0774.83.904– 0774.85.508  
e-mail istituzionale: [rmis051001@istruzione.it](mailto:rmis051001@istruzione.it)  
PEC: [RMIS051001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIS051001@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
sito: [www.braschiquarenghi.gov.it](http://www.braschiquarenghi.gov.it)

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del -- -- 2018*

## INDICE

1.	Premessa	1
2.	Identità dell'Istituzione scolastica e priorità strategiche	2
2.1.	INDIRIZZI DI STUDIO	2
2.1.1	LICEI	2
2.1.2	ISTITUTI TECNICI	3
2.1.3	CORSO DI ISTRUZIONE AGLI ADULTI	4
2.2.	LE SCELTE EDUCATIVE	5
3.	Priorità, traguardi, obiettivi e Piano di Miglioramento	6
A.	<b>ESITI DEGLI STUDENTI:</b>	7
B.	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	7
3.	Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	8
4.	Scelte didattiche della scuola	10
4.	Organizzazione delle lezioni	11
1.	Progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa	13
2.	Progetti	26
2.1.4	Progetti per il potenziamento	26
2.1.5	Progetti annuali a. s. 2018/2019	27
3	Modalità di valutazione	29
4	Scelte organizzative e gestionali	34
5	Risorse umane e materiali	39
3.	Fabbisogno di personale	39
4.	Piano formazione insegnanti e ATA	40
5.	Infrastrutture ed attrezzature materiali	42
6.	Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	43
	ALLEGATI	46

## 1. Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), DPR 275/99, art.3 – Legge 107/15, art1, c.14- rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'art. 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso inoltre comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

La sua funzione peculiare è dunque quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
  - presentare la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
  - orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso;
  - definisce l'organico di istituto e il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento.
- Esso è integrato con l'Atto di Indirizzo, con il *Rapporto di Autovalutazione (RAV)*, il *Piano di Miglioramento*, le *tabelle dell'organico*, il *Piano della Comunicazione* e con il *Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)* dell'istituzione scolastica ed è predisposto dal Collegio dei docenti con la partecipazione di tutte le componenti dell'istituzione stessa in base agli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico (prot. 4109/B16 del 01 ottobre 2015). Dopo essere stato approvato dal Consiglio d'Istituto, il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, viene trasmesso dal medesimo USR al MIUR. Infine viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituto: [www.braschiquarenghi.gov.it](http://www.braschiquarenghi.gov.it).

## 2. Identità dell'Istituzione scolastica e priorità strategiche

Il nostro Istituto fa parte del 35° Distretto scolastico, coincidente con il territorio della X Comunità Montana dell'Aniene, che comprende, oltre Subiaco, altri 32 piccoli comuni, posti a diversa altitudine e distanza dalla scuola, alcuni dei quali in regioni e province diverse.

La zona, sotto il profilo socio-economico, si caratterizza per:

- un basso sviluppo del settore industriale e di quello artigianale, quest'ultimo connotato, il più delle volte, come attività secondaria;
- un diffuso fenomeno di pendolarismo costituito soprattutto da lavoratori del settore terziario;
- una scarsità di investimenti pubblici e privati relativamente allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio;
- una presenza non coordinata, e non sempre di buona qualità, dei servizi sociali;
- un associazionismo religioso, culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale e solidaristico non sempre in grado di ovviare alla sostanziale marginalità in cui versa il territorio;
- una scarsa attenzione degli enti locali ai problemi dell'educazione;
- una consistente presenza di immigrati.

Dal 1° settembre 2012 è stato istituito l'Istituto di Istruzione Superiore, come risultato dell'unificazione, a seguito del dimensionamento scolastico, dei Licei "Braschi" e degli Istituti Tecnici "Quarenghi".

Le due scuole hanno dietro di loro una lunga storia: per anni hanno rappresentato, nel territorio, una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti oggi stimati ed affermati.

Il nuovo Istituto, mantenendo intatte le specificità, risponde ancor più alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico di Subiaco, un territorio frammentato e quasi del tutto privo di punti di aggregazione culturale e di confronto, indispensabili per i giovani.

Il "Braschi – Quarenghi" si caratterizza per una solida base culturale di carattere umanistico, scientifico, economico e tecnologico, in linea con le riforme in atto nel sistema educativo italiano.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari sia per un rapido inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università e per la riqualificazione degli adulti.

### 2.1. INDIRIZZI DI STUDIO

Nel nostro Istituto sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

#### 2.1.1 LICEI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale, infatti, consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo

del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR 89 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

Il liceo offre “una formazione di base ampia, utile ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale”.

#### 1. Liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica. Tale formazione permette di comprendere lo sviluppo della civiltà occidentale e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori; permette anche di acquisire metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

#### 2. Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

#### 3. Liceo linguistico

L’indirizzo linguistico sperimentale focalizza l’attenzione sulla comunicazione in lingue moderne (che includono l’italiano e le lingue straniere) e contribuisce a creare persone aperte verso la diversità linguistica e culturale, in grado di interagire con tali diversità e in grado di osservare le lingue, coglierne l’evoluzione, sapersene appropriare. Lo studio non sarà concentrato solo sulla funzione poetico – immaginativa, che privilegia la letteratura e la sua storia, anche se la dimensione letteraria (insieme a quella storica, filosofica, artistica) ha un ruolo essenziale, in quanto attraverso di essa si può cogliere la peculiarità di un popolo e si possono cogliere delle linee essenziali per comprenderne la natura, per interpretarne le evoluzioni .

#### 4. Liceo delle scienze umane

Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull’approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica. L’aspetto caratterizzante di questo indirizzo liceale è dato dall’acquisizione di competenze culturali ed operative inerenti allo sviluppo di un ambito professionale idoneo a padroneggiare tanto le pratiche formative messe in atto in una scuola, quanto quelle presenti nei servizi culturali, sociali e sanitari.

### 2.1.2 ISTITUTI TECNICI

Il profilo degli indirizzi del settore tecnico si caratterizza per la cultura tecnico-economica e scientifico-tecnologica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, il turismo, l’innovazione e le metodologie di progettazione e di organizzazione nell’ambito tecnologico. Gli studenti, a conclusione dei percorsi di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni

economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici; sono in grado di individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le modificazioni intervenute nei settori di riferimento e nei diversi contesti, sapendo usare le tecnologie specifiche.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza, dell'economia e della tecnica continuamente produce. Gli istituti tecnici sono chiamati, infatti, ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Gli Istituti Tecnici, in particolare, hanno la finalità di:

- a) dotare gli studenti di una buona base di cultura generale;
- b) fornire una preparazione specifica, idonea all'inserimento anche immediato nell'attività produttiva di livello intermedio, con prospettive di sviluppi professionali medio – alte.

### 1. Turismo

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

### 2. Elettrotecnica ed Elettronica

L'indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica sviluppa le competenze necessarie per progettare, costruire e collaudare sistemi elettronici ed impianti elettrici.

Le conoscenze integrate di elettrotecnica, elettronica ed informatica consentono di intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi.

Si riserva un'attenzione costante all'adeguamento tecnologico delle imprese in relazione allo sviluppo scientifico, all'ottimizzazione del consumo energetico e alla tutela dell'ambiente.

### 3. Informatica e Telecomunicazioni

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Inoltre ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si possono rivolgere all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

## 2.1.3 CORSO DI ISTRUZIONE AGLI ADULTI

Nell'ambito del settore tecnico, un discorso a parte riguarda il Corso Istruzione agli Adulti. In questo prezioso segmento di formazione l'Istituto "Braschi-Quarenghi" è presente da circa venti anni,

confermando il proficuo ed efficace impegno in favore del territorio e, in particolare nei confronti dei più deboli. Questi sono coloro che, usciti dal regolare percorso di istruzione, decidono di rientrare in formazione per limitare i danni di una diffusa situazione di marginalità sociale e lavorativa. L'attuale Corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze, certificate da diploma di istituto di istruzione secondaria superiore di pari valore con l'omologo corso diurno, da spendere nel mondo del lavoro.

In particolare, l'IIS "Braschi – Quarenghi" (ex Corso Sirio) partecipa alla rete provinciale che fa capo al CPIA n. 6 di Rieti per i percorsi di istruzione di secondo livello per il profilo di diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing: lo studente si iscrive presso l'IIS "Braschi – Quarenghi" e questo, a sua volta, invia la domanda di iscrizione al CPIA di appartenenza.

Al vertice del sistema di formazione agli adulti sono, infatti, stati inseriti ed attivati i Centri Provinciali per l'Istruzione agli adulti (CPIA). Questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio tra le scuole superiori di I (ex CTP) e II grado (ex serali).

Con l'introduzione dei CPIA i corsi di Istruzione degli Adulti sono organizzati nei seguenti percorsi:

1. percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
2. percorsi di istruzione di primo livello: strutturati in due periodi didattici e finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
3. percorsi di istruzione di secondo livello.

Questi ultimi sono realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione secondaria di II grado, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono, a loro volta, articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- primo periodo didattico di due anni (classi: Prima e Seconda): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali;
- secondo periodo didattico di due anni (classi Terza e Quarta): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dagli studenti;
- terzo periodo didattico di un anno (classe Quinta): finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Presso l'IIS "Braschi – Quarenghi" sono in funzione il secondo periodo didattico e il terzo periodo didattico.

## **2.2. LE SCELTE EDUCATIVE**

In conformità con gli obiettivi che la Legge 107/2015 impone, il nostro Istituto ha individuato come priorità strategiche il raggiungimento da parte di ogni alunno di:

- competenze linguistiche, anche tramite CLIL;
- competenze scientifiche e logico-matematiche;
- cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, competenze giuridico-economiche, auto-imprenditorialità;
- competenze nell'uso dei media e nelle tecniche relative;
- competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network;
- metodologie laboratoriali;
- contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento, collaborazione con altri enti;

- apertura al territorio;
- alternanza scuola-lavoro;
- sviluppo di attività di orientamento.

La scuola che abbiamo in mente si qualifica di conseguenza come asse portante di un progetto formativo avanzato, istituzione in dialogo e integrazione continua con altri soggetti educanti (famiglia, associazionismo, comunità religiose).

- Una scuola per la persona, calibrata sulle esigenze di quest'ultima, anche nella flessibilità dei percorsi e delle strutture didattiche; una scuola che ne riconosca e rispetti la centralità all'interno di un sistema di relazioni interpersonali e sociali;
- Una scuola di persone, comunità educante nel suo insieme e spazio di comunicazioni autentiche tra soggetti responsabili e partecipi di un medesimo progetto; una scuola come esperienza di cittadinanza e laboratorio di democrazia, che sappia superare i confini didattici tradizionali per essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Tre sono le dimensioni lungo le quali intendiamo articolare queste scelte:

- la dimensione **dell'educazione**, come processo di crescita integrale, intellettuale affettiva relazionale, che istituisce un itinerario di emancipazione, di passaggio dall'età infantile all'autonomia e responsabilità dell'età giovanile e adulta;
- la dimensione **della formazione**, come autocostruzione, nel contesto di una comunità educante, di una matura, consapevole del tempo che vive e della risposta responsabile che esso richiede;
- la dimensione **dell'istruzione**, che fornisce all'opera educativa e formativa, attraverso un approccio continuativo e metodico, l'indispensabile supporto sul piano dei saperi e delle abilità specifiche.

L'ordine in cui proponiamo queste tre dimensioni non è casuale. Riteniamo infatti che il riconoscimento della centralità della questione educativa debba spingerci a non ragionare in termini puramente utilitaristici o funzionalistici. Certo, questi aspetti non vanno trascurati o negati; vogliamo però oltrepassare quella convinzione diffusa che riduce il processo scolastico alla pura e semplice conquista del "pezzo di carta". Ce lo chiede l'investimento educativo sopra ricordato. Ma lo chiede con maggior forza l'evolversi delle dinamiche del mondo del lavoro. Il "pezzo di carta" sarà nel futuro sempre di più solo un pezzo di carta, se non verrà supportato da una qualità formativa di tutto rispetto, frutto di un serio tirocinio educativo e formativo.

### 3. Priorità, traguardi, obiettivi e Piano di Miglioramento

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del presente documento, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.



Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato nel triennio 2016-19 sono:

#### **A. ESITI DEGLI STUDENTI:**

##### **Risultati scolastici**

#### **1. Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio:**

- Il traguardo è di ridurre in tre anni il numero dei debiti e di non ammissioni del 10%.

#### **2. Riduzione della variabilità tra classi:**

- Il traguardo è di ridurre in tre anni il numero della varianza tra i vari indirizzi di studi del 10%.

##### **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **1. Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.**

- Il traguardo è di aumentare del 10% i risultati della scuola nelle prove INVALSI, conseguiti fino ad oggi.

##### **Competenze chiave e di cittadinanza**

#### **A. Convivenza civile (rispetto delle persone, dell'ambiente e delle strutture):**

- Riduzione entro tre anni degli episodi di vandalismo e bullismo del 20%.

#### **B. Rispetto delle regole (Regolamento di Istituto, con particolare riguardo all'orario scolastico e alle giustificazioni)**

- Riduzione entro i tre anni dei ritardi, dei richiami per le giustificazioni, delle note e dei provvedimenti disciplinari del 20%.

La scelta di tali priorità è dovuta all'esame dei dati degli scrutini, alla tendenza delle valutazioni verso i numeri più bassi (soprattutto nel biennio), ai risultati delle prove Invalsi, all'atteggiamento diffuso da parte di alcuni studenti in merito al non rispetto dell'orario scolastico, agli atteggiamenti di mancato rispetto delle regole scolastiche che si riscontrano soprattutto in alcuni indirizzi di studio.

#### **B. OBIETTIVI DI PROCESSO**

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

##### **AREA DI PROCESSO:**

##### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Creare curricoli delle competenze disciplinari, attraverso i rispettivi dipartimenti, adattandoli alla realtà dell'utenza scolastica;
- Effettuare prove standardizzate nel biennio di matematica, inglese e italiano (in entrata, intermedie e finali);
- Progettare la programmazione disciplinare in verticale.

##### **Ambiente di apprendimento**

- Ammodernamento delle attrezzature tecnologiche della scuola;
- Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti.

##### **Continuità e orientamento**

- Incontri tra insegnanti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado per scambio delle informazioni utili alla formazione delle classi;
- Incontri tra insegnanti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado per la definizione delle competenze in entrata.

#### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Potenziamento delle attività formative sulla legalità, sulla relazionalità tra pari e non e sulla costruzione di un senso critico.

#### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Potenziamento della formazione del personale.

#### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Attivazione di iniziative scuola – lavoro e/o stage.
- Intensificazione dei rapporti con le famiglie.

Strutturare meglio gli obiettivi di processo già esistenti nella scuola e introdurre nuove procedure operative renderà maggiormente consapevoli tutti gli operatori scolastici della “mission” della scuola e aumenterà la volontà condivisa di raggiungere i traguardi prefissati.

Per perseguire gli obiettivi, le priorità e i traguardi descritti, l’Istituto ha stilato un Piano di Miglioramento (che è allegato al presente documento) in cui sono delineate le linee strategiche di pianificazione che la scuola metterà in atto nel triennio 2016/17 – 2018/19.

Le azioni sono delineate su due piani: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

### **3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L’analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce:

- i seguenti punti di forza:

La varianza tra e dentro le classi registra risultati diversi tra i licei e i tecnici: in quasi tutte le classi però la varianza dentro il gruppo è inferiore alle medie di riferimento. Pertanto gli alunni raggiungono livelli omogenei di preparazione. Si notano risultati in aumento sia degli esiti che del valore aggiunto della scuola.

- ed i seguenti punti di debolezza:

I risultati delle prove Invalsi presentano delle differenze tra i vari indirizzi di studio, ma tutti, fatta eccezione del liceo scientifico e del liceo classico, sono al di sotto della media rispetto a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi nei licei è sicuramente superiore alla media. La distribuzione degli alunni per livelli è tendente soprattutto verso le fasce medio-basse; solo pochi alunni e quasi tutti frequentanti i licei si trovano nella fascia più alta.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di inserire tra le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV proprio il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, prevedendo attività di preparazione allo

svolgimento delle prove stesse e prove comuni di valutazione per gli alunni del biennio, almeno nelle discipline di italiano, matematica ed inglese.

## Rapporti con il territorio e con l'utenza

Durante la stesura del documento sono stati ricercati diversi contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire proposte che sono state utilizzate nella redazione del Piano.

Le famiglie sono coinvolte nell'offerta formativa che la scuola propone, hanno costanti contatti con i docenti e sono celermente informati di quanto la scuola organizza attraverso il sito web dell'Istituto, il registro elettronico e attraverso un servizio di messaggistica istantanea su assenze, ritardi e comunicazioni importanti.

La scuola può contare inoltre sulla collaborazione attiva delle varie associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio. Sono stati stretti rapporti positivi per le attività di alternanza scuola-lavoro con tutti gli EE. LL (Comuni, Comunità Montana, Parco dei Monti Simbruini, Biblioteca Comunale, ...) e con varie associazioni culturali e/o aziende private.

La nostra scuola, in relazione alla presa in carico di alcuni alunni in situazione di BES (Bisogno Educativo Speciale), e cioè di quegli alunni certificati che sono diversamente abili come anche di coloro che presentino un disturbo specifico dell'apprendimento, ha già da tempo sperimentato una fattiva collaborazione con diversi Enti presenti sul territorio; in particolare con gli specialisti di neuropsichiatria infantile e con l'assistente sociale della Struttura Sanitaria Locale Asl RmG. Il concorso di tutte queste figure è finalizzato alla migliore presa in carico degli alunni disabili, per assicurare loro un efficace percorso inclusivo e d'integrazione, sulla base di certificazioni aggiornate al passaggio di ciclo scolastico e mediante confronti periodici (GLH operativi - Gruppi di Lavoro per l'handicap) con la scuola e la famiglia tesi a definire una specifica e idonea progettazione individuale (P.E.I.).

L'Istituto scolastico si interfaccia anche con gli assistenti sociali dei Comuni limitrofi al territorio di Subiaco in tutti quei casi in cui gli alunni disabili, provenienti dai corrispondenti paesi, presentino situazioni familiari disagiate e, pertanto, meritevoli di maggiore attenzione.

Il nostro Istituto, in particolare, ha voluto soffermarsi e riflettere su tutti gli aspetti di vita degli alunni frequentanti l'Istituto, e in particolar modo di quelli diversamente abili che da sempre rappresentano una fascia sociale debole, molto spesso soggetta ad abbandono scolastico e, nella maggior parte dei casi, senza una valida prospettiva di vita una volta terminato il ciclo della scuola superiore.

Il *Trattato di Lisbona* del 1 dicembre 2009 affronta la questione sancendo il pieno rispetto dei diritti delle persone con disabilità dell'Unione Europea e prevedendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso uno sforzo di tutte le istituzioni pubbliche e dell'intera società civile. L'istituzione scolastica da sola, infatti, non ha né i mezzi né gli strumenti per affrontare un problema così grande.

È per l'insieme di questi motivi, dunque, che abbiamo pensato di rivolgerci a tutte le istituzioni che fanno capo al territorio di Subiaco. Ed è proprio per questo, al fine di contribuire in modo efficace sia al *progetto di vita* degli alunni disabili iscritti certificati (ex legge 104/1992), come pure per prevenire i fenomeni di

abbandono scolastico di cui sono vittima molti degli alunni iscritti nella nostra scuola, l'IIS "Braschi – Quarenghi", in linea con la più recente normativa scolastica prefigurata nella L.107/15 (art. 1 commi 32-44), ha recentemente stipulato con gli Enti locali presenti sul territorio di Subiaco e dintorni un **Protocollo d'intesa** per avviare questi alunni a specifici *progetti di alternanza scuola/lavoro e stage formativi* con l'obiettivo di favorirne il graduale inserimento lavorativo. Gli Enti firmatari del Protocollo sono i seguenti: la Comunità Montana, il Comune di Subiaco, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, il Centro per l'Impiego di Subiaco, l'Associazione dei Commercianti di Subiaco (ASCOM) e, ovviamente, l'IIS "Braschi-Quarenghi". Ciascuno di essi ha dato il suo contributo per la realizzazione di percorsi che si articolano in moduli di formazione sia in aula che in azienda: i primi finalizzati all'acquisizione di conoscenze generali; i secondi, da tenersi in collaborazione con l'azienda, che hanno l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze di base e professionali tali da consentire allo studente di svolgere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà lavorativa e sociale.

La scuola ha deliberato infine la partecipazione ad una rete tra Istituzioni scolastiche ed Enti Pubblici e Privati finalizzata alla presentazione di progetti su fondi strutturali (relativi a formazione, inclusione, dispersione scolastica, ...) e perseguirà la logica della collaborazione e compartecipazione ad ogni azione congiunta volta al raggiungimento di quegli obiettivi già precedentemente delineati.

## 4. Scelte didattiche della scuola

### IL CONTRATTO FORMATIVO

Il rapporto docenti-studenti è impostato attraverso un contratto formativo, flessibile e adattabile a ogni situazione particolare, basato su una reciproca assunzione di responsabilità, al fine di conseguire gli obiettivi fissati (compatibilmente con i vincoli determinati dalle leggi e dalle norme vigenti).

La sua valenza pedagogica deriva dal massimo coinvolgimento dello studente nel rapporto educativo. Il nostro Istituto, pertanto, considera centrali i bisogni e le ragioni degli studenti e delle loro famiglie, con cui si confronta, al fine di un'ottimale realizzazione dell'azione educativa.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel nostro Istituto la centralità del discente è prioritaria; le metodologie didattiche attive vengono supportate da:

1. una forte motivazione all'apprendimento attraverso proposte capaci di valorizzare allo stesso tempo gli aspetti cognitivi, sociali, affettivi e relazionali;
2. un miglioramento della qualità dell'esperienza di insegnamento-apprendimento;
3. la considerazione delle discipline di studio come campi di significato, capaci di fornire orizzonti di senso, autonomia di giudizio e operatività responsabile.

Nella didattica i contenuti disciplinari devono rappresentare il mezzo per raggiungere obiettivi formativi tesi sia alla formazione dell'uomo/cittadino, sia all'acquisizione di competenze plurime.

Le competenze come obiettivo di un curriculum sono quindi:

1. cognitive, che riguardano la conoscenza dei "linguaggi" disciplinari, cioè dei termini, simboli, concetti, regole e procedimenti interni alle singole discipline;

2. metacognitive che si manifestano, invece, nella consapevolezza e nella flessibilità nell'uso delle strategie cognitive, come saper disporre di più metodi di approccio ai saperi per poter identificare e risolvere i problemi;
3. trasversali che possono essere di vario tipo: intellettuale (risolvere problemi, esprimere un pensiero critico, etc.); metodologico (saper applicare metodologie di lavoro pertinenti ed efficaci); personale e sociale (sviluppare la propria identità personale e sapersi relazionare agli altri secondo i principi di integrazione e cooperazione, mostrarsi capaci di senso etico e civico); comunicativo (saper utilizzare i vari codici della comunicazione, compresi quelli tecnologici).

Ciascun docente in piena libertà adotta strategie educative adeguate alle classi e ai singoli studenti, con la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, facendo ricorso a tutte le metodologie adeguate a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, a sviluppare la loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.

L'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni tenderà a garantire alcuni blocchi di ore di una stessa disciplina per ricavare adeguati spazi di operatività in classe, rendere meno frammentario il lavoro scolastico e favorire l'organizzazione del tempo-studio degli alunni.

## 4. Organizzazione delle lezioni

### Orario scolastico

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi:

UN TRIMESTRE (settembre – dicembre) e UN PENTAMESTRE (gennaio – giugno).

L'ingresso nell'Istituto da parte degli studenti è alle 8:10; l'orario di inizio delle lezioni è alle 8:15.

L'orario delle lezioni si articolerà su sei giorni per tutte le classi:

- Orario giornaliero: 8.10-14.00 così suddivise

1° ora: 8.10 (con inizio attività didattica 8.15) -9.10

2° ora: 9.10-10.10

3° ora: 10.10-11.10

} Intervallo: 11.05-11.15

4° ora: 11.10-12.10

5° ora: 12.10-13.10

6° ora: 13.10-14.00 (meno 10', CCNL prevede riduzione oraria per cause forza maggiore CM 243/79 e CM 192/80).

- Scansione settimanale (4 ore il sabato):

orario 27 ore: 3 giorni 5 ore e 3 giorni 4 ore

orario 30 ore: 4 giorni 5 ore, 1 giorno 6 ore e 1 giorno 4 ore

orario 31 ore: 3 giorni 5 ore, 2 giorno 6 ore e 1 giorno 4 ore

orario 32 ore: 2 giorni 5 ore, 3 giorni 6 ore e 1 giorno 4 ore

orario 33 ore: 1 giorno 5 ore, 4 giorni 6 ore e 1 giorno 4 ore.

- Serale:

L'organizzazione del corso di istruzione agli adulti risponde ad una logica formativa più agile rispetto agli analoghi corsi diurni. Si sviluppa su cinque giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì), dalle ore 16,30 alle 21,10

al fine di rendere possibile per gli studenti il contemporaneo svolgimento di attività lavorative esterne. Il quadro orario settimanale è così composto: due giorni di 4 ore di lezione e 3 giorni con 5 ore di lezione.

1° ora:	16.30-17.30	} Intervallo 18.25 – 18.35
2° ora:	17.30-18.30	
3° ora:	18.30-19.30	
4° ora:	19.30-20.20	
5° ora:	20.20-21.10	

Orario di 23 ore: 3 giorni da cinque ore (16.30-21.10) e 2 giorni da quattro ore (16.30-20.20).

Nel nostro Istituto la quota di autonomia del 20% viene utilizzata per il potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti con particolare riferimento all'uso dei laboratori, ai quali accederanno anche docenti di discipline teoriche e non di indirizzo, fatte salve le ore destinate agli insegnamenti tecnico-pratici che prevedono necessariamente l'utilizzo dei laboratori stessi.

Alla luce delle tabelle orarie previste dal nuovo ordinamento per i trienni degli Istituti Tecnici del Settore tecnologico e in riferimento a quanto proposto dai docenti nelle riunioni di dipartimento, l'istituto distribuisce le ore di laboratorio assegnate agli insegnanti tecnico pratici, secondo le rispettive classi di concorso, come di seguito riportato:

#### Secondo Biennio e quinto anno - Indirizzo Elettrotecnica

Materia	III	IV	V
Elettrotecnica & Elettronica	7(3)	6(4)	6(3)
Sistemi Automatici	4(2)	5(2)	5(3)
TPSEE	5(3)	5(3)	6(4)

#### Secondo Biennio e quinto anno - Indirizzo Informatico

Materia	III	IV	V
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)
TPSIT	3(1)	3(2)	4(2)
Gestione Impresa	-	-	3(2)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-

#### Secondo Biennio e quinto anno - Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio

Materia	III	IV	V
Topografia	4(3)	4(4)	4(4)
PCI	7(4)	6(4)	7(5)
Geopedologia	3(1)	4(1)	4(1)

## **1. Progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa**

La piena realizzazione del curricolo, inteso come autonomia e flessibilità della scuola, rappresenta il “cuore” del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

A partire dalle Linee Guida per gli Istituti tecnici e dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento per i Licei, la definizione del curricolo non può non tenere conto della centralità dello studente all’interno del percorso formativo e rappresenta l’identità culturale, educativa e progettuale della scuola.

### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

La scuola attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti a sostegno delle tappe evolutive della loro crescita fisica e psicologica.

Il progetto vuole contribuire alla maturazione di cittadini dotati di una personalità equilibrata e consapevole, capaci di autonomia di giudizio su molte questioni che riguardano il benessere individuale e collettivo. L’accezione con la quale viene intesa l’educazione alla salute è quella più ampia e generale che arriva a comprendere tutti gli aspetti del benessere fisico, psicologico e relazionale.

Così il percorso che lo studente effettua nell’arco del quinquennio passa attraverso diverse fasi che, a partire dalla conoscenza e il rispetto di sé e degli altri, arriva alla consapevolezza sulle fasi del proprio sviluppo approdando a riflessioni profonde sul significato dell’esistenza umana e stimolando scelte libere e consapevoli di rifiuto per le dipendenze da sostanze e da condizioni psicologiche.

Le iniziative vengono progettate e realizzate utilizzando sia risorse professionali interne, sia ricorrendo alla collaborazione con enti esterni alla scuola con l’obiettivo manifesto di realizzare un concreto e organico legame con la realtà locale sfruttando le risorse umane e materiali che il territorio può offrire.

### **OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI DELLE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- Promozione degli interventi a favore degli studenti per l’integrazione, il recupero, l’eccellenza;
- Progettazione e organizzazione dei corsi di recupero, sostegno e potenziamento;
- Raccordo con la Funzione strumentale Area POF, Area supporto ai docenti;
- Raccordo con la Funzione strumentale Area supporto ai docenti, Commissione e la funzione strumentale per l’orientamento, Area informatica e sito Web;
- Progettazione e gestione delle attività di tutoraggio e di stage;
- Partecipazione a visite e manifestazioni di settore;
- Attenzione e cura dei rapporti scuola – famiglia;
- Monitoraggio per l’acquisizione dei pareri delle famiglie sulla organizzazione e le modalità di erogazione dell’offerta formativa e progettualità rivolta alle famiglie con particolare cura alla lotta alla dispersione;
- Promozione nell’ambiente scolastico di azioni formative volte a favorire lo sviluppo di identità e senso di appartenenza al gruppo classe, alla scuola, al territorio;
- Diffusione della cultura della prevenzione per il raggiungimento della salute come benessere psicofisico sia individuale che collettivo, alla luce di un più diffuso senso di solidarietà;
- Gestione dei rapporti con gli Enti esterni, pubblici o privati, e con le Associazioni di Volontariato, che svolgono le loro attività in accordo con le finalità formative dell’Istituto;
- Partecipazione a Bandi e Concorsi che si propongono di sostenere il protagonismo degli studenti e la

- loro creatività anche professionale;
- Promozione del rispetto dell'ambiente;
- Adesione a Progetti del territorio nell'ambito della solidarietà.

## **ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO**

### **Premessa**

“L’Orientamento, oggi, assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l’obiettivo di promuoverne l’occupazione attiva, la crescita economica e l’inclusione sociale. [...] La scuola costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità”. (Linee guida nazionali per l’orientamento permanente, Miur 19 febbraio 2014).

L’orientamento, quindi, è un nodo fondamentale della formazione in tutto l’itinerario scolastico e deve articolarsi in percorsi orientativi caratterizzanti una pratica didattica in grado di sostenere gli studenti nell’elaborazione di progetti formativi e/o professionali. L’orientamento, infatti, è una finalità comune a tutte le discipline e si attua sia attraverso gli insegnamenti comuni e propri di un’ampia formazione, sia attraverso quelli relativi a ciascun indirizzo; esso, inoltre, svolge una funzione “centrale e strategica” (Linee guida cit.) nel contrastare la dispersione e l’insuccesso formativo degli studenti.

La necessità di attivare iniziative finalizzate all’orientamento degli alunni è basata sulla consapevolezza che la Scuola realizza totalmente e pienamente la sua funzione solo sollecitando gli studenti a prendere coscienza della proprie possibilità e aspirazioni e a maturare scelte responsabili, acquisite le necessarie informazioni.

È quindi indispensabile operare e fornire agli studenti non solo le informazioni, ma porre attenzione affinché la formazione, necessaria per poter proseguire con profitto negli studi intrapresi e per operare poi scelte consapevoli, sia con continuità perseguita nell’arco del quinquennio. L’auspicio è che l’inserimento dell’orientamento nei curricula di studio indurrà, per quanto possibile, processi di innovazione, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nei Piani di Lavoro dei singoli docenti, per quel che riguarda le metodologie didattiche e l’attenzione alla valorizzazione e alle motivazioni del singolo studente con l’obiettivo di ridurre gli insuccessi scolastici in un’ottica operativa sistemica.

È questo il motivo per cui il nostro Istituto deve impegnarsi, oggi più che mai, in questa situazione di cambiamenti della società e della scuola, a favorire e a sviluppare iniziative riferite al successo formativo dei suoi studenti.

Al fine di sostenere le scelte degli studenti, si distinguono gli interventi di orientamento nelle seguenti fasi:

- Orientamento in ingresso e Accoglienza;
- Orientamento in uscita.

### **Orientamento in ingresso e Accoglienza**

Il progetto riguarda la presentazione dell’Istituto agli studenti delle terze medie e ai loro genitori, tramite un’informazione il più possibile chiara, realistica e capillare. L’intento è quello di fornire ai soggetti destinatari un’immagine precisa dell’Istituto di Istruzione Superiore “Braschi – Quarenghi”, evidenziando le caratteristiche dei diversi indirizzi proposti, in modo sia generale che specifico, con una precisa attenzione alle esigenze e alle aspettative dei destinatari.



## **Obiettivi**

- Favorire la capacità di individuare le proprie qualità e i propri interessi;
- Individuare e presentare aree di studio in cui le attitudini di ciascuno possano essere messe a frutto;
- Motivare gli studenti, promuovere iniziative che consentano la conoscenza e l'esperienza diretta dei percorsi formativi;
- Promuovere la conoscenza della nuova scuola, dei suoi indirizzi, dei progetti e delle attività realizzati;
- Acquisire esperienza diretta dei percorsi formativi relativi a tutti gli indirizzi;
- Favorire la socializzazione e la collaborazione;
- Favorire l'integrazione fra gli studenti delle due realtà scolastiche.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, gli interventi, le strategie, i contenuti e i metodi saranno organizzati in attività di accoglienza iniziali e di consolidamento in itinere, che tengano conto della interdipendenza tra gli aspetti cognitivi e gli aspetti socio-affettivi, legati alla sfera degli interessi e della motivazione.

Si ritiene fondamentale promuovere l'Istituto su tutto il territorio con:

- Incontri informativi sui vari indirizzi, sugli sbocchi professionali e su tutta la vasta offerta formativa (progetti ed attività extracurricolari) con alunni e genitori, nelle Scuole Medie del bacino di utenza;
- Percorsi guidati nelle discipline caratterizzanti i corsi del nostro Istituto nelle giornate di scuola aperta: open day e alunno per un giorno;
- Visita dell'Istituto nelle sue strutture (aule, laboratori, biblioteca);
- Incontri personalizzati con genitori ed alunni per accompagnarli in una scelta consapevole.

Il progetto si articola, quindi, nei seguenti interventi:

1. Presentazione dell'Istituto e dei suoi indirizzi: progetto e realizzazione della brochure di presentazione dell'Istituto al fine di produrre un agile e chiaro strumento di conoscenza dell'Istituto e dei suoi molteplici indirizzi;
2. Scuola aperta:
  - a. per gli alunni di terza media: assistere, su prenotazione, alle lezioni tenute da insegnanti delle materie di indirizzo (alunno per un giorno); visita e presentazione dell'istituto;
  - b. per i genitori: incontri nel corso dell'intero anno scolastico, su appuntamento, con i docenti per chiarimenti/informazioni; open day, momento di presentazione della scuola e colloquio personalizzato tra i genitori e i docenti dell'Istituto.
3. Contatti con le Scuole Medie: costante scambio di informazioni e di esperienze con le Scuole Medie da cui proviene la nostra utenza anche e soprattutto per avviare continuità tra i due gradi di scuole;
4. Accoglienza degli alunni delle future classi prime per promuovere un clima positivo, nell'Istituto e nella classe, e favorire la conoscenza reciproca;

## **Orientamento in uscita**

L'orientamento in uscita è una tipologia di orientamento molto articolata perché non deve limitarsi a fornire delle informazioni ma deve soprattutto aiutare i ragazzi a scoprire le proprie attitudini;

l'orientamento in uscita deve essere uno strumento strategico per accompagnare e sostenere i processi di decisione nell'ambito educativo, formativo e professionale.

È questo il motivo per cui le attività di orientamento in uscita non possono limitarsi al solo quinto anno ma devono essere intraprese e poste in atto almeno negli ultimi due anni del corso.

È inoltre riduttivo ridurre questa attività alla semplice partecipazione degli studenti alle varie iniziative poste in atto dai vari atenei (la partecipazione dei ragazzi alle varie iniziative cui sono potenzialmente interessati produce troppo spesso un esodo dalle lezioni e rende praticamente improponibile l'attività didattica con quanti rimangono).

Tutte le attività poste in atto hanno lo scopo di:

- Migliorare i servizi informativi e di orientamento offerti ai giovani in diritto-dovere di istruzione e formazione;
- Svolgere un'azione di rilevazione finalizzata alla conoscenza dei bisogni.

### **Obiettivi**

- Favorire la capacità di individuare le proprie qualità e i propri interessi;
- Individuare aree di studio in cui le attitudini possano essere messe a frutto;
- Motivare gli studenti, promuovere iniziative che consentano la conoscenza e l'esperienza diretta di percorsi formativi e/o professionali;
- Promuovere la conoscenza delle offerte formative universitarie e del mondo del lavoro;
- Promuovere la scelta;
- Acquisire esperienza diretta dei percorsi formativi relativi alle varie facoltà.

### **Obiettivi per gli alunni delle classi quarte**

- Raccogliere le informazioni utili rispetto alle opportunità formative e lavorative;
- Sviluppare negli studenti abilità decisionali;
- Elaborare un progetto di scelta definendo un piano di azione;
- Imparare a fronteggiare le difficoltà connesse alla scelta.

### **Obiettivi per gli alunni della classi quinte**

- Consolidare negli studenti abilità decisionali;
- Verificare la validità e attuabilità del proprio progetto di scelta;
- Sostenere gli studenti nel momento della preiscrizione;
- Promuovere il raccordo tra il nostro Istituto e l'Università;
- Favorire gli incontri e gli scambi con altre realtà scolastiche e aziendali.

### **Attività**

- Conoscenza e presentazione degli atenei: partecipazione a lezioni, stage, progetti organizzati dalle varie università romane e da enti che organizzano corsi post-diploma;

- Orientamento al lavoro: incontri con i rappresentanti del Centro per l'impiego, con ex-alunni professionisti presenti sul territorio, generalmente in ore pomeridiane (in vista anche della promozione di attività di orientamento in rete sul territorio<sup>1</sup>);
- Creazione della bacheca, uno spazio fisico per raccogliere tutte le informazioni provenienti dai vari atenei;
- Attivazione di uno sportello informativo con accesso a banche dati disponibili e dedicate;
- Organizzazione, nella sede dell'Istituto, di seminari di orientamento tenuti da rappresentanti delle Università, per illustrare l'offerta formativa e i diversi livelli di qualifica raggiungibili;
- Elaborazione e somministrazione di test per evidenziare i bisogni informativi;
- Simulazione dei test di ammissione per i corsi di laurea a numero programmato,
- Attività di monitoraggio in itinere per far emergere con chiarezza i punti di forza e di criticità del progetto per contribuire al miglioramento di azioni e relazioni, all'apprendimento ed al pieno sviluppo della personalità degli alunni.

### **La metodologia**

Il ventaglio delle attività previste comporta il pensare ad un sistema di orientamento in cui ogni apporto di professionalità venga valorizzato e coordinato al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Sono comunque previsti:

- visite guidate;
- conferenze e discussioni su tema con l'intervento di esperti anche esterni alla scuola;
- colloqui individuali;
- stage aziendali;
- problem solving;
- lavoro di gruppo.

### **Valutazione e monitoraggio**

Per la valutazione e il monitoraggio delle azioni di orientamento si utilizzeranno strumenti di natura quantitativa, attinenti alle realizzazioni effettuate (la realizzazione del numero dei beneficiari coinvolti, delle ore effettuate, dei servizi attivati, dei materiali distribuiti) e si individueranno indicatori di efficacia delle azioni promosse (il coinvolgimento e gradimento di beneficiari e se possibile anche delle loro famiglie) relativi ai risultati raggiunti.

La valutazione dei processi e dei risultati mira ad esplicitare:

- cosa è effettivamente accaduto;
- se e in che misura è stato rispettato il progetto;
- se e in che misura è stato raggiunto il target;
- lo scarto tra quanto pianificato e quanto attuato;
- i punti di forza e di debolezza;
- le considerazioni, le proposte e le raccomandazioni utilizzabili per il futuro.

La valutazione di risultato è finalizzata a rilevare:

- 
- <sup>1</sup> Partecipazione-sensibilizzazione degli Enti locali alla realizzazione e allo sviluppo delle attività di orientamento, nell'ottica della promozione dell'apprendimento permanente.

- i dati di contesto;
- i risultati a breve e a medio termine;
- le innovazioni attuate nelle diverse tipologie di azioni orientative;
- una proposta di modellizzazione per definire uno schema di interpretazione del reale inclusivo di nuove categorie concettuali di orientamento;
- la coerenza delle attività orientative con le attività istruttive, educative e formative e con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (dimensione formativa e orientativa dell'orientamento);
- l'impatto delle attività di orientamento per la prevenzione degli abbandoni;
- il collegamento e la collaborazione con sistemi istruttivi, educativi, sociali e lavorativi (valorizzazione delle risorse del territorio);
- la soddisfazione dei destinatari degli interventi (qualità del servizio erogato);
- l'efficacia informativa-comunicativa dei materiali didattici e pedagogici prodotti.

Attraverso questa azione di valutazione partecipata ci si propone di verificare l'adeguatezza del rapporto tra i bisogni dei beneficiari e i servizi erogati, e di individuare possibili aree di miglioramento e crescita dell'intero sistema di orientamento.

#### **VIAGGI D'ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI**

Nell'intento di promuovere la crescita culturale e sociale degli studenti tramite l'incontro con territori, realtà e culture diverse, si prevede la possibilità per tutte le classi, nel corso dell'anno, di effettuare visite guidate o viaggi per attività sportive, viaggi di istruzione di più giornate in Italia e/o all'estero. Le finalità sono sempre legate all'approfondimento di tematiche inerenti al piano di studio di ciascuna classe. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione possono riguardare diversi ambiti: culturale, ecologico - ambientale, artistico, archeologico e scientifico. Ci si propone inoltre, di dare ai viaggi anche una valenza formativa nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro, previsti per le classi terze e quarte.

La programmazione è affidata ai Consigli di Classe; le modalità organizzative sono definite dal **Regolamento** specifico e l'approvazione definitiva delle proposte spetta al Collegio dei Docenti.

#### **SOGGIORNI STUDIO**

Nel corso del triennio, la possibilità di effettuare un soggiorno studio è aperta a tutte le classi, indipendentemente dall'indirizzo, con le seguenti finalità:

- consolidare le competenze linguistico - comunicative;
- ampliare gli orizzonti culturali attraverso il contatto con altre culture;
- offrire agli studenti la possibilità di utilizzare le proprie competenze linguistiche in situazioni comunicative concrete, al fine di accrescere in loro la motivazione allo studio delle lingue straniere.

Ogni soggiorno studio è svolto nel corso dell'anno scolastico: gli studenti, accompagnati da docenti interni dell'istituto alloggiano presso famiglie straniere o in college, seguono un corso intensivo di lingua ed effettuano visite ed escursioni nei luoghi di principale interesse artistico e culturale.

Anche in questo caso, come nel caso dei viaggi, si è pensato di inserire tali attività nei progetti di alternanza scuola-lavoro, previsti per le classi terze e quarte.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti e, come per i viaggi di istruzione, è necessaria l'adesione dei due terzi della classe per l'attivazione di tali iniziative.

### **SCAMBI CULTURALI E LINGUISTICI**

Gli scambi culturali e linguistici sono indirizzati alle classi del quarto e quinto anno di tutti gli indirizzi dell'istituto e vengono effettuati con scuole italiane o straniere in rapporto di reciprocità. Consistono, infatti, in soggiorni di una settimana, durante la quale gli studenti frequentano la scuola con i loro partner, alloggiano presso le loro famiglie e prendono parte alle varie iniziative culturali organizzate dalla scuola ospitante. A questa fase segue, ai fini dello scambio di ospitalità, l'accoglienza per una settimana degli studenti e docenti della scuola gemellata.

La valenza formativa di tali esperienze può essere sintetizzata nelle seguenti finalità:

- 1) favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse;
- 2) promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà;
- 3) rafforzare le competenze linguistico - comunicative.

Gli scambi vengono effettuati durante l'anno scolastico ed i costi sono a carico delle famiglie solo per le spese di viaggio, essendo l'accoglienza dello studente a carico della famiglia ospitante.

Per l'attivazione di tali iniziative è necessaria l'adesione dei due terzi della classe.

### **AREA MULTIMEDIALE**

#### **CORSO ECDL**

Destinatari	Tutte le classi (priorità biennio); minimo 10 alunni per modulo
Obiettivi	1. Fornire conoscenze per sostenere l'esame ECDL 2. Sviluppare competenze nell'utilizzo di software di Office
Modalità	Lezioni frontali ed esercizi al computer in aula di informatica
Strumenti	Computer in aula informatica, videoproiettore, stampanti
Tempi	70 h per i 7 moduli in cui è suddiviso un esame ECDL: Mod. 1 - Computer essentials (Concetti di base del computer) (10 h.) Mod. 2 - Online essentials (Concetti fondamentali della rete) (10 h.) Mod. 3 - Word processing (Elaborazione dei testi) (10 h.) Mod. 4 - Spreadsheets (Fogli elettronici) (10 h.) Mod. 5 - Presentation (Strumenti di Presentazione) (10 h.) Mod. 6 - Online collaboration (10 h.) Mod. 7 - IT Security (Sicurezza informatica) (10h.)

## *AREA SPORTIVA*

### *ATTIVITÀ SPORTIVE*

L'Istituto cura ogni anno l'avviamento alla pratica sportiva per le seguenti discipline: atletica leggera, arrampicata sportiva, calcetto, calciotto, corsa campestre, danza sportiva, pallacanestro, pallavolo, nuoto, rafting, sci di fondo e discesa.

Le attività si svolgono in orario pomeridiano, secondo programmazione del calendario dei Giochi Sportivi Studenteschi e si propongono i seguenti obiettivi:

- sviluppare la cultura dello sport
- rafforzare l'educazione alla salute
- favorire la socializzazione
- potenziare la crescita fisica ed armonica dei giovani.

## **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA–LAVORO, si propone di rispondere alla necessità di formare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze che integrino conoscenze, abilità, e valorizzino le qualità personali "incrementando le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti " (legge 107/2015).

L'apprendimento in contesto formale viene dunque affiancato da un'esperienza "straordinaria" a carattere attivo e interdisciplinare, in grado di muovere le energie e di richiamare responsabilità, mirando a prodotti di valore: l'esperienza di alternanza scuola-lavoro può rimotivare gli studenti ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, può sollecitare le eccellenze nell'ambito del gruppo classe. La connessione tra la scuola e l'ambiente di lavoro permette inoltre allo studente di conoscere in maniera diretta situazioni reali e di essere più consapevole nella valutazione delle scelte future.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro coinvolgono le classi del terzo, quarto e quinto anno; si prevede un periodo di orientamento seguito da una serie di attività concordate con gli Enti di riferimento, cioè Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni, Enti no-profit del territorio, Enti locali o studi/aziende professionali, attive a vario titolo sul territorio. Esiste anche la possibilità di aderire a progetti IFS in particolare per gli indirizzi Turismo e AFM.

Ogni progetto è concordato dal Consiglio di Classe e dai responsabili delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio. Il progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO contribuisce alla definizione del curriculum vitae finale dello studente, favorisce la conoscenza e la partecipazione ai servizi e alle istituzioni locali e la valorizzazione del territorio in ambito socio-artistico-culturale.

Gli studenti saranno impegnati nelle attività in prevalenza durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. La conclusione del percorso prevede la valutazione del lavoro svolto sia dai tutors aziendali sia dal Consiglio di Classe in base agli standard di certificazione delle competenze acquisite.

Per la sezione LICEO sono previste 200 ore di alternanza scuola lavoro da svolgere nell'arco del triennio.

Per il settore Tecnico Industriale, le ore di alternanza scuola lavoro da svolgere nell'arco del triennio sono 400.

Per evitare il sovrapporsi degli eventuali "corsi di recupero" e/o degli "Esami di Stato" e per non gravare oltremodo sui bisogni delle famiglie, l'Istituto, per la scelta dei periodi in cui svolgere le ore di alternanza, compatibilmente con le esigenze degli enti/aziende/istituti che si renderanno disponibili per il progetto, ha optato per le suddivisioni/opzioni riportate nella tabella che segue.

Poiché lo studente in alternanza, è equiparato a tutti gli effetti ad un "lavoratore", l'Istituto oltre che farsi carico dei costi delle varie assicurazioni, sottoporrà gli allievi alla giusta formazione nell'ambito della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro (legge 626 e succ. mod. ed int.).

Ciò potrà essere fatto con corsi "on-line", ovvero attraverso corsi in presenza da tenersi direttamente in Istituto. In entrambi i casi è previsto il rilascio di un attestato finale successivo ad un esame in presenza.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Sezione	Vacanze natalizie (4-5 gg)	Vacanze Pasquali (2-3 gg)	Prime 2 settimane giugno (4-5 gg) <i>(solo terze e quarte classi)</i>	Prime due settimane di settembre 4-5 gg)	Vacanze estive (4-5 gg) salvo diverse esigenze degli enti disponibili	Scansione proponibile per le ore da svolgere nel triennio		
						anno di corso		
						III	IV	V
<b>LICEO</b>	Si	Si	Si	Si	Si	80	80	40
<b>ISTITUTO INDUSTRIALE</b>	Si	Si	Si	Si	Si	160	160	80



## INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Questa sezione del Piano contiene i principi, i criteri ed le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Verranno inoltre esposti i modi attraverso i quali l'IIS "Braschi-Quarenghi" ha inteso recepire le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 (alla luce soprattutto dei contenuti della sentenza n.80 del 2010 della Corte costituzionale), dalla Legge n 170 del 18 Ottobre 2010, dalla Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013.

## DIRITTI DEGLI ALUNNI CON BES

Nel nostro Istituto si cerca di attuare, nel miglior modo possibile, il concetto costituzionale delle pari opportunità tra tutti i cittadini in vista di una loro piena inclusione. La scuola italiana, fissata negli articoli della Costituzione, è una scuola *aperta a tutti* che si fonda sui valori dell'equità, della promozione sociale e sulla valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale. La scuola italiana che risulta a seguito dell'emanazione della *Legge 170 del 2010*, della *Direttiva ministeriale* del dicembre 2012 e della *Circolare esplicativa* del 6 marzo del 2013 si avvia a diventare una scuola *inclusiva*, che guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, una scuola che interviene prima sul contesto, poi sul soggetto e che trasforma la risposta ai loro bisogni da specialistica in ordinaria. Nella scuola che lavora per l'inclusione è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando risulti condiviso da tutto il personale coinvolto.

E' stato stipulato un protocollo d'intesa tra il nostro Istituto, il Comune di Subiaco, l'Associazione dei commercianti (Ascom) di Subiaco, il Centro per l'Impiego di Subiaco, la Comunità Montana dell'Aniene e il Parco naturale regionale dei monti Simbruini per il triennio 2015/2018. L'intesa è finalizzata alla creazione di attività di alternanza scuola-lavoro per gli alunni con disabilità e disagi di varia natura.

La scuola ha aderito al progetto "Dislessia Amica" già dal precedente anno scolastico conseguendo il titolo di "Scuola Dislessia Amica", in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia.

La scuola, in base all'Avviso pubblico DD G07619del 13/06/2018 per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e Inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità" - Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 - Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - OT 9 Priorità di investimento 9 i - Ob. Specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità della partecipazione al mercato delle persone particolarmente vulnerabili", ha presentato e sta attuando, a seguito di approvazione e finanziamento, un progetto per l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità.

La scuola in base all'Avviso pubblico D G08104del 26/06/2018 per la presentazione delle proposte progettuali "Realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale – a.s. 2018/19" ha presentato e sta attuando, a seguito di approvazione e finanziamento, un progetto per l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità sensoriale.

## **ALUNNI STRANIERI**

### **INSERIMENTO E INTEGRAZIONE DELLO STUDENTE STRANIERO NEL CONTESTO SCOLASTICO**

Il nostro Istituto recepisce e fa sue le disposizioni ministeriali e legislative volte a garantire allo studente di provenienza straniera il diritto allo studio e a facilitarne il più possibile il corretto inserimento nel nostro contesto scolastico, prime fra tutte la Legge 40/1998 sull'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, sulla formazione dei docenti all'integrazione, nonché la C.M. 24 /2006, detta "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" che riassume le indicazioni per l'organizzazione di misure volte all'inserimento degli alunni stranieri e alla promozione di una vera educazione interculturale, che tenga conto delle diversità culturali degli studenti e del cambiamento in senso multietnico della società italiana.

Di norma la scuola è tenuta per legge a iscrivere lo studente nella classe a lui/lei pertinente per l'età anagrafica e a favorire nella classe di appartenenza un clima di accoglienza docente - alunno e fra gli alunni stessi, evitando ogni discriminazione e rispettando i livelli di partenza e i trascorsi scolastici dello studente, nonché i naturali tempi di apprendimento della lingua italiana.

Le disposizioni ministeriali consentono altresì, per ottimizzare il processo educativo, di inserire lo studente, previo consenso dei genitori, in una classe inferiore rispetto a quella anagrafica.

Del resto un inserimento anagrafico automatico come quello che viene effettuato dalla segreteria, anche se corrisponde a un diritto dello studente e della sua famiglia, può non rappresentare la via migliore per un corretta e adeguata integrazione dello studente nel contesto scolastico e didattico che lo deve accogliere.

Considerato che la scuola cerca di garantire una gamma di interventi specifici che sostengono lo studente a tutti i livelli di inserimento (corso di grammatica italiana, mediazione culturale e sostegno allo studio di materie caratterizzanti), all'atto dell'iscrizione dello studente si rende necessario:

un colloquio con lo studente e i familiari per comunicare le caratteristiche peculiari dell'Istituto e per accertare le effettive motivazioni ad affrontare un percorso di studi complesso. Responsabili del colloquio sono i collaboratori del Preside o docenti con esperienza nel campo dell'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. Inoltre, al fine di effettuare consapevolmente la scelta del percorso di studi, gli studenti possono avvalersi prima dell'iscrizione di colloqui con i mediatori culturali del territorio;

b) un test d'ingresso (classi seconde) o esame integrativo (all'inizio di settembre per le classi terze/quarte e quinte) per verificare :

le competenze linguistiche nella lingua italiana;

le competenze disciplinari minime per affrontare almeno una parte delle materie in modo attivo e partecipe;

il test per le classi seconde verte principalmente su obiettivi trasversali, l'esame integrativo invece per le classi terze quarte e quinte anche su obiettivi specifici. Il test non è selettivo, ma serve agli insegnanti per conoscere i livelli di partenza dello studente e approntare il piano del recupero; la segreteria deve fornire allo studente i relativi programmi scolastici dell'anno precedente;

c) la convocazione del Consiglio di Classe a settembre volta a valutare i risultati del test d'ingresso e dell'esame integrativo, a decidere se e come attuare un PDP e quali azioni produrre per ottimizzare il percorso didattico - educativo dello studente; il Consiglio di Classe procede alla richiesta di un eventuale mediatore culturale, dell'attivazione del corso di italiano e dei corsi di sostegno allo studio interni alla scuola;

d) il monitoraggio successivo dei progressi ottenuti dallo studente nel suo percorso di integrazione da parte del Consiglio di Classe; a questo proposito si sottolinea come il successo scolastico in questa situazione di alta criticità si possa ottenere solo se sussistono le condizioni di una vera sinergia fra insegnanti e compagni di classe, che devono essere sollecitati a comunicare con gli studenti di madrelingua non italiana per facilitarne l'inserimento e il percorso di studi, soprattutto nei momenti informali della vita scolastica;

e) attuazione dell'insieme delle pratiche di recupero e sostegno quali:

corso di lingua italiana (italiano L2: grammatica e conversazione);

corsi di sostegno allo studio con insegnanti interni per le materie curricolari.

## CLIL

Un'altra novità è rappresentata dall'introduzione nel quinto anno di tutti i nuovi indirizzi dell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Nel Liceo Linguistico le discipline non linguistiche impartite in lingua straniera sono due, una a partire dal terzo e una dal quarto anno.

Il nostro Istituto, non essendo in possesso di un organico comprendente docenti abilitati all'insegnamento CLIL, ha predisposto un progetto che prevede l'insegnamento di un'unità didattica/modulo per le seguenti discipline:

Classe	DNL	Lingua straniera
5 A liceo delle scienze umane	Fisica	inglese
5 B liceo delle scienze umane	filosofia	inglese
5 A liceo scientifico	scienze	Inglese
5 B informatica	TPSIT	inglese
5 C informatica	TPSIT	inglese
5 A elettrotecnica	Elettronica ed elettrotecnica	inglese
3 C liceo linguistico	matematica	francese
4 C liceo linguistico	storia	inglese
5 C liceo linguistico	Storia dell'arte	francese

## **PROGETTO “Finestre sul mondo”**

Il progetto si pone l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa della scuola verso tematiche rilevanti del dibattito culturale contemporaneo attraverso incontri con esponenti qualificati del mondo della cultura, della scienza, della comunicazione. Al tempo stesso, con questi incontri la scuola intende proporsi anche come soggetto di promozione culturale rivolto al territorio.

Il progetto, realizzato in collaborazione con associazioni ed enti locali, ha preso avvio nello scorso anno con la lezione del prof. Luca Serianni, ed è continuato con la conferenza del prof. Mauro Bonazzi. Si prevede di ospitare nella primavera ventura la giornalista e inviata della RAI in Medio Oriente Lucia Goracci.

## **2. Progetti**

### **2.1.4 Progetti per il potenziamento**

I singoli progetti sono allegati nella loro interezza in fondo al presente documento.

#### **1. Progetto di potenziamento delle attività' area umanistica: recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base della lingua italiana**

Il progetto “Potenziamento della lingua italiana e italiano L2”, destinato agli alunni del biennio, è volto al recupero, consolidamento e potenziamento della Lingua italiana (lingua madre e L2) al fine di innalzare il tasso di successo scolastico e migliorare il rendimento.

Le docenti che svolgeranno le attività di potenziamento, affiancheranno le colleghe di classe, titolari dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana per 12 ore settimanali.

#### **2. Progetto di potenziamento delle attività dell'area scientifica: matematica**

Il progetto di potenziamento dell'area scientifica: matematica si propone il rinforzo curricolare specifico e supporto nel processo di valorizzazione dell'autostima nelle classi in cui sono presenti alunni BES, diversamente abili e certificati DSA. Esso intende altresì aumentare l'interesse per la matematica dando loro l'opportunità di affrontare un percorso di studio che tenga conto del livello di preparazione di base di ogni studente

#### **3. Progetto di potenziamento delle attività dell'area scientifica: fisica**

Il progetto di potenziamento dell'area scientifica: fisica si propone il rinforzo curricolare specifico e supporto nel processo di valorizzazione dell'autostima nelle classi in cui sono presenti alunni BES, diversamente abili e certificati DSA. Esso intende altresì aumentare l'interesse per la fisica dando loro l'opportunità di affrontare un percorso di studio che tenga conto del livello di preparazione di base di ogni studente

#### **4. Progetto di potenziamento delle attività dell'area linguistica**

Il progetto di potenziamento di lingua inglese si propone come attività di consolidamento delle 4 abilità di base *writing ,speaking ,reading e listening* ;recupero delle conoscenze di linguistiche e comunicative di base della lingua ; attività di supporto per CLIL e certificazioni linguistiche.

#### **5. Progetto di potenziamento delle attività dell'area giuridica**

Il progetto Attualità nella Costituzione si prefigge lo scopo di inserire gli argomenti centrali del diritto e dell'economia politica nei programmi di tutte le classi dei trienni dell'istituto che non studiano le due materie come discipline curricolari. Questo non solo in vista della verifica di Cittadinanza e Costituzione prevista all'orale dell'Esame di Stato, ma anche per consentire allo studente una lettura approfondita dei fenomeni sociali legati alla contemporaneità. Nei bienni, invece, verranno affrontati principalmente problemi di bioetica, biugiuridica e di storia del diritto.

#### **6. Progetto di potenziamento delle attività dell'area artistica**

Il progetto di potenziamento di Storia dell'arte prevede lo svolgimento del modulo "Avviamento alla Storia dell'Arte" nel biennio del Liceo Classico e interventi in compresenza con i docenti di Storia dell'arte, Religione e Italiano nelle classi dei Licei (cfr. l'allegato per i moduli proposti). Durante le ore di disposizione, la docente potrà fornire un supporto didattico per l'integrazione di singoli aspetti del programma, attraverso la realizzazione di unità didattiche di storia dell'arte e/o trasversali opportunamente concordate con i docenti curricolari. Inoltre, potrà collaborare con i docenti di sostegno in occasione dell'attivazione di laboratori artistici.

#### **7. Progetto di potenziamento delle attività dell'area laboratoriale**

Gli obiettivi fondamentali del progetto perseguono, in primo luogo, la promozione di una cultura dell'inclusione in grado di coinvolgere tutta la scuola e, non meno importante, lo sviluppo di abilità sociali affettive e relazionali essenziali per la realizzazione del progetto di vita di ciascuno dei destinatari

#### **8. Progetto di alternanza scuola-lavoro, potenziamento economia aziendale**

Il presente progetto è rivolto alla classe 3 turismo per ciò che concerne la progettualità inerente alle materie tecnico professionali di indirizzo (nr. 5 ore settimanali); **Classi 3-4-5-elettrotecnico; Classi 3A-4A-4B-5A-liceo scientifico; Classi 3-4-5 linguistico; Classi 3-5 classico; Classe 3 turismo; Classi 3-4-5B-5C informatico; Classi 3A-4A-4B-5A Scienze Umane** per ciò che concerne la progettualità inerente l'incremento di tematiche riguardanti l'**alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione per un totale di 10 ore per classe da svolgere in orario postmeridiano sotto forma di progetto.

### **2.1.5 Progetti annuali a. s. 2018/2019**

Nome progetto	referente	destinatari
POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE : 3 ore lingua inglese + 1 ora di conversazione (senza compresenza)	Prof.ssa Allegrini	Alunni del 3, 4 e 5 liceo linguistico

<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	Prof. Caronti	Alunni dell'Istituto
<b>PROGETTO INCLUSIONE</b>	Prof.ri Germini e Giustiniani	Alunni dell'istituto
<b>PROGG. VARI IN COLLABORAZIONE CON EELL (ASL, BIBLIOTECA, COMUNE...)</b>	Prof.ri dell'Istituto	Alunni dell'Istituto
<b>Nome progetto</b>	<b>referente</b>	<b>destinatari</b>
<b>PROGETTO ECDL</b>	Prof. Ticconi	Alunni dell'istituto e utenti esterni
<b>CAMPUS SPORTIVO "PALESTRACQUA"</b>	Prof. Raponi	Alunni del biennio
<b>SETTIMANA COI FIOCCHI</b>	Prof. Raponi e Cignitti	Alunni dell'istituto
<b>Nome progetto</b>	<b>referente</b>	<b>destinatari</b>
<b>PROGETTO CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE</b>	Prof.ssa Spila	Alunni dell'Istituto
<b>PREVENZIONE DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA</b>	Prof.ssa Caronti Antonella	Alunni dell'Istituto
<b>LA DIGNITA' NEGATA</b>	Prof.ssa Tacchia	Alunni dell'istituto
<b>OLIMPIADI DELLA MATEMATICA</b>	Prof.sse Caronti e Masi	Alunni dell'Istituto
<b>OLIMPIADI DI INFORMATICA</b>	Prof.ssa Caponi	Alunni del triennio informatico
<b>LAUREE SCIENTIFICHE</b>	Prof.ssa Caponi	Alunni dei triennio
<b>100 CLASSI</b>	Prof.ssa Caponi	Alunni dell'Istituto
<b>LABORATORIO TEATRALE "IL CERCHIO MAGICO"</b>	Prof.ssa Capitani	Alunni dell'Istituto
<b>GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI</b>	Prof. Raponi e Cignitti	Alunni dell'Istituto
<b>LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA</b>	Prof.ssa Spila	Alunni del triennio
<b>CLIL</b>	Prof.ssa Zolla	Alunni classi 5 e del triennio linguistico
<b>ORIENTAMENTO</b>	Prof. ssa Ciampa	Alunni delle terze medie e delle quinte
<b>IMPARARE A PENSARE</b>	Prof. Rascente e Casalino	Alunni dell'istituto
<b>4 PASSI ROMANI... NELLA VALLE DELL'ANIENE</b>	Prof.ssa Brancazi	Alunni delle classi: 3 Tur., 2 A ind., 4 e 5 elett. e inf., 4 e 5 sc. umane
<b>CHI CONTROLLA IL PASSATO CONTROLLA IL FUTURO, ...</b>	Prof.ssa Micozzi	5 A e 5 B scientifico
<b>AMBIENTE – CULTURA - SPORT</b>	Prof. Cignitti e Raponi	Alunni dell'Istituto
<b>LET'S BLOG!</b>	Prof.ssa Spila	Tutti gli alunni lic. scient
<b>SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ</b>	Prof. Ticconi	4B inf e intero Istituto

### 3 Modalità di valutazione

#### VALUTAZIONE

Valutare è concorrere in maniera determinante al percorso formativo delle persone. Il processo valutativo, lungi dall'essere considerato quale obiettivo ultimo e assoluto dell'impegno educativo, si presenta piuttosto come elemento e stimolo insostituibile della crescita culturale dello studente. È perciò un processo più ampio della singola verifica delle conoscenze e competenze acquisite. L'accertamento delle conoscenze e competenze infatti non deve essere dissociato dall'insieme del processo di valutazione, che tiene conto anche di altri fattori cosiddetti metacognitivi; e, soprattutto deve avere la capacità di risultare utile allo studente come stimolo ad un impegno continuativo, e all'insegnante come controllo del proprio intervento didattico. La valutazione sarà dunque tale da mantenere sempre comunque una prevalentemente funzione formativa, anche quando esprime giudizi di sintesi, come ad esempio a fine anno (valutazione sommativa). In ogni caso l'orizzonte del processo valutativo va individuato nell'intero quinquennio e segnatamente nell'Esame di Stato, che rappresenta il vero termine del percorso scolastico.

Gli obiettivi d'apprendimento, che orientano l'azione didattica, costituiscono insieme i criteri sulla base dei quali controllare i risultati del processo formativo didattico, che comunque non potrà prescindere dai fattori formali della coerenza logica e della correttezza linguistica della comunicazione (v. griglia di valutazione).

Le verifiche si presteranno, perciò, a valutazioni differenziate dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi stessi, e poggeranno su più tipi di prove, scritte ed orali, tra loro integrate. Le modalità e le tipologie della verifica, come pure la frequenza e il numero, sono stabiliti annualmente dal collegio dei docenti con opportuna delibera, che determina altresì le condizioni e i criteri di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Anche le attività di recupero, intermedie e finali, comprensive di corsi o sportelli metodologici, saranno definite annualmente dal collegio dei docenti con apposita delibera.

La valutazione sommativa finale, che come tale è sempre un atto collegiale che tiene conto della totalità del processo formativo e si avvale degli indicatori che il collegio dei docenti stabilisce annualmente, oltre ai livelli di conoscenza e competenza conseguiti, prende in considerazione anche altri fattori, quali l'impegno e la costanza nello studio, l'interesse all'apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, il miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza, la capacità di lavoro individuale e di recupero, nonché i risultati ottenuti negli eventuali corsi di recupero e/o sostegno e di approfondimento e la verifica delle reali possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti nella programmazione, nel caso degli alunni che presentano insufficienze. Alla valutazione complessiva dello studente unitamente alla valutazione degli apprendimenti concorre altresì la valutazione del comportamento, come definito nei criteri di attribuzione del voto di condotta stabiliti dal collegio; pertanto, il voto di condotta incide sulla definizione del credito scolastico; esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'Esame di Stato.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIMESTRE/PENTAMESTRE

Griglia utile all'analisi dei livelli di apprendimento disciplinare, che riporta descrittori di riferimento al fine di agevolare la coerenza trasversale della valutazione disciplinare.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE	CAPACITA' LOGICO-ANALITICHE
1 - 2	Rifiuta la verifica		
3 - 4	Dimostra limitate e disorganiche conoscenze.	Produce comunicazioni confuse, scorrette e/o lessicalmente povere.	Non sa identificare gli elementi essenziali.
5	Ha conoscenze frammentarie e/o superficiali.	Produce comunicazioni non sempre comprensibili e lessicalmente povere.	Effettua analisi imprecise e riformula parzialmente il contenuto di un problema.
6	Manifesta sufficienti conoscenze delle regole e dei procedimenti.	Illustra i significati formulando comunicazioni semplici.	Sa analizzare le conoscenze con sufficiente coerenza senza però riuscire a padroneggiare le conoscenze.
7	Possiede conoscenze corrette, ma non approfondite.	Formula comunicazioni abbastanza chiare.	Sa analizzare e applicare i dati in situazioni semplici.
8	Possiede conoscenze corrette e sicure.	Espone con lessico corretto ed appropriato.	Sa analizzare e ricavare dati in situazioni di media complessità. Sa organizzare le conoscenze in maniera organica.
9 -10	Possiede conoscenze complete sicure e approfondite.	Elabora comunicazioni efficaci, che presentano uno stile originale.	Sa correlare tutti i dati di una comunicazione e trarre le opportune conclusioni.



## CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO CONDOTTA

In base al **Regolamento sulla Valutazione degli Studenti** nelle scuole di ogni ordine e grado, il voto di condotta concorre alla determinazione dei crediti scolastici. L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporta la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato ed è attribuita dal Consiglio di Classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

VOTO	INDICATORI
5	<p>1. Spesso il suo comportamento tende a destabilizzare i rapporti sociali e interpersonali e/o diventa fonte di pericolo per l'incolumità psico-fisica propria e degli altri. Non rispetta l'ambiente, gli arredi e i servizi della scuola con il rischio di determinare danni anche economicamente rilevanti. Ha infranto le regole della privacy, producendo filmati o foto della vita scolastica senza autorizzazione preventiva.</p> <p>2. Impone il proprio punto di vista solo con atteggiamenti oppositivi, aggressivi e/o difensivi; è prevaricante verso i compagni: ricorre spesso ad insulti, parolacce, minacce.</p> <p>3. È stato richiamato più volte a causa del suo comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale ausiliario o di chiunque fosse presente nella scuola ed ha subito gravi provvedimenti disciplinari.</p> <p>3.E' disinteressato nei confronti delle attività formativo-didattiche proposte; cerca spesso di evitare le verifiche; non rispetta, mai o quasi, le scadenze /o non svolge le esercitazioni assegnate.</p> <p>4. Fa assenze mirate e/o saltuarie; sfrutta sistematicamente tutte le possibilità di ritardo e di uscita anticipata.</p> <p>5. Nonostante i richiami, le sanzioni e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.</p>
6	<p>1. Non sempre evidenzia rispetto nei confronti dell'ambiente, delle persone e del patrimonio dell'istituto; qualche volta assume atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola.</p> <p>2. Partecipa alle attività formativo-didattiche proposte con parziale discontinuità e/o cerca talora di evitare le verifiche; interviene in modo inopportuno nelle conversazioni e/o discussioni, senza fra l'altro rispettare il proprio turno d'intervento.</p> <p>3. Compie frequenti assenze strategiche, anche solo in una materia, anche ricorrendo impropriamente ad anticipazioni d'uscita e ritardi di entrata.</p> <p>4. Ha riportato provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno.</p> <p>5. Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento .</p>
7	<p>1. Dimostra di norma rispetto dell'ambiente e delle persone; il suo comportamento all'interno della classe è abbastanza corretto anche se non del tutto esente da richiami.</p> <p>2. Partecipa alla vita della classe in modo superficiale: non sempre è consapevole dei suoi impegni e si applica ancora con superficialità; non sempre accoglie ed esegue puntualmente le diverse consegne e/o esercitazioni assegnate inerenti le attività formativo-didattiche.</p> <p>3. Compie, seppur raramente, assenze strategiche, anche solo in una materia, ricorrendo impropriamente ad anticipazioni d'uscita e ritardi d'entrata.</p> <p>4. Ha riportato, seppur raramente, sanzioni disciplinari non gravi nel corso delle attività didattiche.</p>
8	<p>1. Ha compreso e rispetta le regole di civile convivenza iscritte nel regolamento di Istituto, rispetta figure istituzionali e tutto il personale non docente; è corretto e disponibile verso adulti e compagni.</p> <p>2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola.</p> <p>3. Si distrae e chiacchiera solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità.</p> <p>4. Accoglie positivamente le diverse proposte formative/didattiche: svolge regolarmente le esercitazioni e studia con una certa continuità.</p>
9	<p>1. Ha compreso e rispetta le regole di civile convivenza iscritte nel regolamento di Istituto; rispetta figure istituzionali e tutto il personale non docente; è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni.</p> <p>2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola.</p> <p>3. Segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica.</p> <p>4. Sempre disponibile a collaborare, si impegna con efficacia a costruire relazioni sociali e interpersonali positive e produttive .</p>

<b>10</b>	<p>1. Ha compreso e rispetta le regole di civile convivenza iscritte nel regolamento di Istituto, rispetta figure istituzionali e tutto il personale non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso adulti e compagni, manifesta una significativa conquista dell'autonomia personale.</p> <p>2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola</p> <p>3. Segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, apportando contributi significativi e stimolanti</p> <p>4. Sempre disponibile a collaborare, si impegna con efficacia a costruire relazioni sociali e interpersonali positive e produttive mettendo a disposizione di tutti competenze e conoscenze congrue e significative.</p>
-----------	---

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Al termine dello scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio di credito scolastico secondo la tabella sotto riportata. La somma di tali punteggi costituisce il credito scolastico con cui lo studente si presenta all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati

Pertanto il Collegio dei docenti delibera che per la valutazione del credito, dopo aver identificato la fascia di appartenenza in base alla media dei voti conseguiti, il punteggio massimo della fascia potrà essere raggiunto nel caso in cui la media dei voti, con l'aggiunta dei punteggi riportati nella seguente tabella, supera il valore minimo del voto della fascia corrispondente di un valore maggiore di 0,5;

attività	punteggio
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,20
Assiduità della frequenza (assenze minori o uguali a 20 giorni e sporadici ritardi)	0,20
Attività complementari e/o integrative (es. partecipazione a progetti dell'Istituto)	0,30
Per ogni attestato di credito formativo extrascolastico (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive e in coerenza con il corso di studi)	0,30

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza, così come nel caso di sospensione del giudizio.

## 4 Scelte organizzative e gestionali

Nel nostro Istituto sono attribuite - sulla base di requisiti specifici - particolari mansioni a docenti che si sono resi disponibili al conferimento degli incarichi. Ad eccezione dei collaboratori del D.S., che sono nominati direttamente dal Dirigente in quanto più strettamente vincolati a lui da un rapporto di fiducia, tutti gli altri sono individuati dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico. Gli incarichi tendono ad un funzionamento più articolato e funzionale della scuola, valorizzano le competenze dei destinatari e sono soggetti a scrupolosa verifica da parte del Dirigente e del Collegio dei Docenti.

- n. 1 animatore digitale con il supporto di 3 docenti del team digitale:

- stimolano la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- In questo ambito, il team progetterà ed attiverà corsi in presenza con attività di gruppo in presenza e in modalità workshop su strumenti cloud (piattaforma google). In particolare verranno svolte attività laboratoriali che introdurranno i docenti all'uso dell'app "ClassRoom" di google che coinvolge già di per se alcune app come documents e fogli. Tramite queste attività i docenti saranno stimolati all'uso di tale app con la quale è possibile:

UTENTE	ATTIVITA' POSSIBILI CON CLASS ROOM
Insegnanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare e gestire i corsi, i compiti e i voti.</li><li>• Fornire feedback e assegnare voti in tempo reale e direttamente eventualmente ad ognuno degli studenti</li></ul>
Studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tenere traccia del lavoro di classe e dei materiali.</li><li>• Condividere le risorse e interagire nello stream del corso o tramite email.</li><li>• Inviare compiti.</li><li>• Ricevere feedback e voti.</li></ul>

Inoltre, tutto il personale della scuola, verrà invitato ad utilizzare per la comunicazione interna ed esterna e come utili strumenti didattici, le applicazioni "Google Drive" per la memorizzazione e condivisione di documenti e Hangouts con il quale sarà possibile:

- inviare messaggi ad una sola persona o ad una chat di gruppo formato da più persone;
- effettuare videochiamate con massimo di altre 9 persone;
- effettuare chiamate con connessione Wi-Fi;
- inviare SMS utilizzando il numero di telefono [Google Voice](#);
- condividere foto, video, posizioni con altri.

Tale piattaforma è stata selezionata per la facilità di impiego, la gratuità nell'uso e il notevole spazio cloud riservato.

In alternativa per le comunicazioni video, vista la sua notevole

diffusione, verrà utilizzata la piattaforma Skype.

- stimolano - attraverso l'organizzazione di laboratori formativi - la comunità scolastica a partecipare e a rendere protagonisti gli studenti dell'attività digitale organizzando workshop e altre attività, anche strutturate;
- In questo ambito il team, a fine di coinvolgere il più possibile gli allievi, pensa di poter proporre a tutte le classi, la progettazione, costruzione e manutenzione di una "pagina web di classe" nella quale inserire tutto ciò che riguarda la comunità ristretta della classe.  
Nell'idea di fondo c'è il desiderio che tali pagine possano andare a far parte, insieme a tutte le altre, del sito istituzionale della scuola.  
In questo modo sarà possibile riportare tutti gli avvenimenti più importanti accaduti nella classe durante la settimana.  
Il team, in questa maniera, pensa di coinvolgere gli allievi e le loro famiglie, stimolate e incuriosite dal poter leggere giornalmente "on line" quanto avviene nella classe del proprio figlio/a. I genitori saranno messi al corrente, tramite questi strumenti, anche delle iniziative e/o proposte che la comunità scolastica riserverà di volta in volta agli studenti.
- creano momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- in questo ambito, si partirà con la possibilità per le famiglie di avere a disposizione presso la sede dell'Istituto, in orari programmati e stabiliti, i membri del team (ma anche docenti che si renderanno disponibili) per acquisire le necessarie abilità nell'uso del registro elettronico.  
La scelta del registro elettronico è opportuna in quanto consegna con chiarezza e trasparenza ai genitori le valutazioni dei docenti riguardo l'andamento scolastico del proprio figlio/a.  
Se si rileverà apprezzamento per questi nuovi strumenti, il team proporrà in seguito alle famiglie e a tutti gli attori della scuola piccoli corsi gratuiti sull'uso della videochiamata.  
Per i genitori del territorio, che spesso sono costretti a dei veri e propri "tour de force" per colloquiare con i docenti, questa opzione potrebbe avere un'utilità immensa; si immagini, ad esempio, che durante l'ora di ricevimento e previo appuntamento, il docente possa fornire agli interessati notizie sull'andamento dell'alunno/a senza che questi debbano spostarsi da casa, con il semplice utilizzo della videochiamata.
- individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
  - creeranno momenti di formazione per l'uso di LIM, dell'Aula digitale e degli strumenti che la caratterizzano.

#### *-n. 2 collaboratori del Dirigente*

Sostituiscono il Dirigente in caso di sua assenza e collaborano strettamente con lui nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni:

- Coordinano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- Accolgono i nuovi docenti;
- Collaborano con i coordinatori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S.;
- Curano la formazione delle classi;
- Curano la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;
- Organizzano attività collegiali;
- Collaborano con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e con l'Ufficio Tecnico e le Commissioni;
- Assicurano il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico.

*-n. 3 coordinatori di sede*

- Coordinano il personale, compresi i collaboratori scolastici, gestendo le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori;
- Vigilano sul regolare funzionamento, rilevano i bisogni e riferiscono tempestivamente al Dirigente.

*-n. 36 coordinatori di classe*

- Si occupano della stesura del piano didattico della classe;
- Si tengono regolarmente informati sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- Sono il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Hanno un collegamento diretto con la presidenza e informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare, con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiedono le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.
- Nel triennio svolgono anche le funzioni di tutor interno per le attività di Alternanza scuola-lavoro

*-n. 6 responsabili di dipartimento*

Con l'espressione "dipartimenti disciplinari" si intendono quelle articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica.

In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico,
  - programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio,
  - comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni,
  - programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.
- Durante le riunioni di dipartimento, i docenti:
- discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,
  - definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,
  - individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

*- n. 15 responsabili dei laboratori/palestre*

Definiscono criteri e responsabilità per una corretta gestione degli spazi e attrezzature utilizzate per attività laboratoriali/ginniche, allo scopo di assicurare:

- una continua vigilanza sulla sicurezza degli spazi e delle attrezzature;
- una adeguata manutenzione delle apparecchiature;
- il migliore utilizzo degli spazi e delle attrezzature disponibili;
- il normale svolgimento delle attività, garantendo la fruizione degli strumenti a chiunque ne abbia necessità.

*-n.5 Funzioni Strumentali*

Svolgono attività previste per le seguenti aree:

- PTOF;
- Supporto alunni e famiglie /Educazione alla salute;
- Orientamento scolastico;
- Disabilità e inclusività;
- Gestione delle risorse tecnologiche/sito WEB.

*-n. 8 Commissioni e relativi referenti*

Svolgono attività previste per le seguenti aree:

- PTOF (funzioni strumentali, coordinatori di sede e responsabili dipartimenti);
- Orario (collaboratori e coordinatori di sede);
- Orientamento ( 6 docenti);
- Autovalutazione (3 docenti);
- Viaggi (3 docenti);
- Disabilità (3 docenti);
- Elettorale (2 docenti);
- Serale (3 docenti).

*- docenti tutor*

Collaborano con i docenti neo-immessi in ruolo e li supportano nello svolgimento dell'anno di prova.

*-Segreteria/ATA*

Svolgono attività di carattere amministrativo, gestione didattica, gestione personale:

- 1 DSGA;
- 5 amministrativi + 1 in organico di fatto;
- 6 assistenti tecnici;
- 8 collaboratori scolastici + 27 ore.

Per i dettagli relativi agli incarichi e agli organi di gestione della scuola si rimanda al sito WEB dell'Istituto.



## 5 Risorse umane e materiali

### 3. Fabbisogno di personale

Personale docente (situazione fotografata nell'a.s. 2018/2019 e presumibilmente stabile per il futuro triennio):

a) posti comuni \*

- *corso SERALE 22 ore residue*
- *Corso DIURNO n. 56 cattedre interne (di cui 1 in ufficio tecnico) + 12 cattedre esterne + 30 ore cedute + 45 ore residue*
- *IRC: n. 1 cattedre interne + 1 cattedra esterna*

b) posti di sostegno

- *n.19 cattedre*

**\*: la suddivisione dei dati di organico per classi di concorso è allegata al presente documento**

#### ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero collaboratore	Supplenze brevi/ Corsi di recupero / potenziamento/ Progetti* n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8	Ore di utilizzo
A012	600	200	Progetto n. 1	600
A020	600		Progetto n. 2	600
A047	600		Progetto n. 3	600
AB24	600		Progetto n. 4	600
A046	1200		Progetto n. 5	1200
A054	600		Progetto n. 6	600
A066	600		Progetto n. 7	600
A045	600		Progetto n. 8	600
TOTALE	5.400	200	5.200	5.400

**\*: i Progetti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 sono riportati in dettaglio nella sezione 6.3.1 del presente documento. Per l'a.s. 2017/2018 il progetto n. 3 non potrà essere realizzato per mancanza di organico**

#### Personale ATA:

- 1 DSGA;
- 5 amministrativi;
- 6 assistenti tecnici;
- 8 collaboratori scolastici + 1 in organico di fatto + 27 ore.

#### 4. Piano formazione insegnanti e ATA

La formazione e l'aggiornamento del personale, docente ed ATA, diritti fondamentali per il potenziamento e lo sviluppo della loro professionalità, rappresentano un'imprescindibile necessità al fine di garantire l'efficace realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Secondo quanto espresso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nella Legge 107/2015 e nel Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019, che prevede che la formazione sia strutturale, permanente e obbligatoria, nel presente documento vengono definite le azioni di formazione del personale docente ed ATA, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV e con gli obiettivi di miglioramento e che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi del personale.

Per raggiungere gli obiettivi previsti nel seguente Piano, le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo Istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (sapere essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;
- necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;
- proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne, provenienti da enti, associazioni pubbliche o private sono comunicate dal Dirigente Scolastico; le iniziative interne di formazione sono proposte dai Dipartimenti disciplinari oppure dal Collegio dei Docenti;
- le diverse iniziative proposte, approvate e organizzate possono essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti, soprattutto all'interno della rete di ambito e/o di scopo;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoformazione per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali (analisi curriculum, esperienze formative, titoli posseduti, ...); in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;
- attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo, tecnico ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di progettazione e coordinamento di gruppi di lavoro (dipartimenti, ...) e/o relative a funzioni svolte nell'Istituto (animatore digitale, team dell'innovazione,...).

Le attività di formazione, organizzate in Unità Formative, saranno programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel presente Piano.

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sotto indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

La scuola riconosce come Unità Formative:

- la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola;
  - dalle reti di scuole;
  - dall'Amministrazione;
  - quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.
- L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

#### **Proposte di tematiche da approfondire nel triennio:**

##### **A. Personale docente**

- Formazione di lingua inglese;
- Formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Formazione relativa alle aree previste nel Piano Triennale Formazione (PTF) del MIUR;
- Formazione sulla metodologia CLIL;
- Formazione su inclusione e disabilità;
- Formazione normativa sicurezza;
- Formazione sulla valutazione;
- Formazione personale legata all'ambito disciplinare, didattica per competenze e/o uso nuove tecnologie nella didattica.

##### **B. Personale ATA**

- formazione relativa all'uso ed approfondimento degli applicativi di gestione amministrativa – contabile e/o all'uso di pacchetti software e hardware digitali;
- formazione relativa a novità e approfondimenti introdotte da leggi e decreti sulle proprie funzioni e compiti;
- formazione sulle nuove procedure da intraprendere alla luce delle ultime norme sulla dematerializzazione, trasparenza, accesso civico e Privacy;
- Formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Formazione normativa sicurezza;
- Formazione sullo sviluppo di abilità comunicative e relazionali con il pubblico.

## 5. Infrastrutture ed attrezzature materiali

All'interno dei due plessi dell'Istituto esistono laboratori ben attrezzati, ma con apparecchiature in alcuni casi obsolete, che accolgono classi o gruppi di alunni per lo svolgimento di specifici percorsi didattici.

Al fine di incrementare e massimizzare l'utilizzo dei laboratori, sono stati pianificati calendari dettagliati e individuati responsabili di riferimento.

Grazie al contributo volontario delle famiglie e ai progetti finanziati attivati, sarà possibile, già nel prossimo a.s., incrementare le risorse delle strutture presenti, in particolare: LIM, PC, stampanti e altro materiale di facile consumo.

Le risorse strutturali sono così distribuite:

Sede Centrale

Piano terra	Primo piano	Secondo Piano
Aule alunni	Aule alunni	Aule alunni
	2 Laboratori informatici	Biblioteca
	1 Laboratorio linguistico	Sala video
	1 Laboratorio chimico (per il momento non fruibile)	1 Laboratorio linguistico
	1 laboratorio per geometri	Aula Magna
	Spazio per attività di sostegno	
	Palestra con servizi e ripostiglio attrezzi	
	Locali di presidenza e segreteria	
	Aula professori	
	Archivio	

Sede Associata

Piano terra	Primo piano
Aule alunni	Aule alunni
1 Laboratorio informatico	2 laboratori informatici
1 Laboratorio per fisica	1 Laboratorio elettronico
1 Laboratorio per disegno	1 Laboratorio TDP
Spazio per attività di sostegno	Aula Professori con Biblioteca
Palestra e attrezzature sportive	

Aula Professori con Biblioteca	
Aula per vicepresidenza	

Inoltre in tre aule dell'Istituto (indirizzo liceo classico, scientifico e linguistico) è allocata una LIM per ciascun locale ad uso esclusivamente didattico, per lezioni interattive, approfondimenti tematici, lavori di gruppo, ...

## 6. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

In coerenza con il PNSD il nostro Istituto:

- A. ha nominato un animatore digitale d'Istituto, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera b) del Decreto del MIUR del 16 giugno 2015, n. 435, che curerà la formazione interna del personale, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative per la diffusione della didattica digitale all'interno della scuola. Affiancherà l'animatore digitale un team di innovazione digitale (3 docenti), che supporterà l'animatore nelle sue attività;
- B. ha individuato, all'interno del Piano di formazione per il personale docente, le aree relative all'uso delle LIM e delle Nuove Tecnologie;  
ha individuato, all'interno del Piano di formazione per il personale ATA, le aree relative all'uso ed approfondimento degli applicativi di gestione amministrativa – contabile, e all'uso di pacchetti software e hardware digitali alla luce delle nuove normative sulla dematerializzazione, trasparenza, accesso civico e Privacy;
- C. ha iscritto il Dirigente scolastico, il DSGA, l'animatore digitale, il team per l'innovazione digitale, nove docenti, due assistenti amministrativi ed un assistente tecnico dell'Istituto alle attività formative previste dal PNSD;
- D. si è attivato per avviare un processo di ammodernamento tecnologico, tendente al miglioramento delle dotazioni hardware della scuola:
  - Grazie ad un finanziamento MIUR è stato ultimato il cablaggio WI-FI dell'intero Istituto, che consentirà la copertura totale di tutte le aule e di tutti gli ambienti didattici al fine di poter realizzare esperienze multimediali programmate all'interno delle progettazioni dei docenti;
  - E' stato approvato e realizzato con fondi strutturali europei PON 2014 -2020 (Programmi Operativi Nazionali) un progetto per il rifacimento della rete LAN nei laboratori didattici. Questo progetto metterà a disposizione dei docenti e degli alunni un'infrastruttura di rete LAN cablata controllata e centralmente gestita che permetterà la distribuzione in rete delle risorse informatiche dell'istituto tra cui l'accesso ad internet.  
La soluzione prevede l'ampliamento/ammodernamento di un' infrastruttura cablata di nuova generazione distribuita. La sicurezza degli accessi viene filtrata e controllata da un firewall per evitare un uso improprio della rete internet.

La soluzione prevede in modo facile ed intuitivo di creare e gestire lezioni multimediali, fruibili in modo collaborativo da personal computer, qualsiasi sia il sistema operativo, assegnare e distribuire i compiti a casa e controllare i risultati delle lezioni.

La struttura Hardware è costituita da un cablaggio strutturato a norma;

- E' stato realizzato, grazie al contributo economico della Fondazione Roma un progetto per il rifacimento totale di due laboratori con strumentazioni ormai obsolete (laboratorio lingue della sede centrale e laboratorio informatica del secondo piano della sede succursale – sez. liceo scientifico), l'acquisto di una LIM per ciascuno dei 3 indirizzi di studio in cui attualmente non è presente (inf./geo, sc. umane e elettr.), di un videoproiettore e di 3 stampanti per uso amministrativo;
- E' stato realizzato con fondi strutturali europei PON 2014 -2020 (Programmi Operativi Nazionali) il progetto “Ambienti digitali”. Il progetto prevede di estendere a tutti gli studenti la possibilità di utilizzare aule 'aumentate' con strumenti tecnologici atti per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti multimediali, quali LIM, notebook e tablet. Inoltre, l'Istituto vuole dotarsi di postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola" tramite l'acquisizione di dispositivi atti a favorire l'accesso a informazioni e l'inserimento di dati a studenti, famiglie, docenti, personale vario.

Con il progetto la scuola è stata fornita di:

- 5 aule aumentate con LIM, PC e cattedra porta PC (per gli indirizzi: turismo, class., scient., ling. e sc. umane, dato che i tecnici hanno anche a disposizione i laboratori);
- un carrello porta PC con circa 20/25 tablet.

Per le postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola:

- 7/8 tablet da dedicare in parte al personale per l'accesso ai servizi on-line dell'istituto e in parte alla segreteria per le registrazioni giornaliere delle presenze degli alunni e il corrispondente invio di sms alle famiglie;

La scuola proseguirà nella stessa azione di miglioramento, cercando, grazie a contributi futuri, di rinnovare tutti i laboratori didattici e di fornire la scuola di soluzioni hardware e software innovative.

Tutti i progetti presentati, se realizzati a seguito di finanziamento, consentiranno all'Istituto di raggiungere i seguenti obiettivi e risultati:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT;
- Ottenere un controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico;
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- Condividere i registri informatici;
- Accedere al portale della scuola;
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;

- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0;
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti;
- Favorire l'inclusione e le relazioni con alunni con disabilità o portatori di bisogni educativi speciali.

## **ALLEGATI**

**1. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**2. RAV**

**3. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**4. TABELLE DELL'ORGANICO A.S. 2018-2019 PERSONALE DOCENTE**

**5. PAI**

**6. PROGETTI POTENZIAMENTO**



**PROGETTO N. 1 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' AREA UMANISTICA:  
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE  
DELLA LINGUA ITALIANA**

<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Potenziamento della lingua italiana e italiano L2</b>
<b>Ambiti di Utilizzo</b>	Affiancamento colleghe di classe titolari dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana
<b>Campo del Potenziamento</b>	Potenziamento Lingua italiana - Lingua madre/L2 – Attività di gestione dell'Istituto
<b>Destinatari</b>	Biennio indirizzo Tecnico 1A - 1B – 1SU – alcuni studenti del I LS e studenti non italofoeni di classi diverse
<b>Finalità</b>	Innalzare il tasso di successo scolastico, migliorare il rendimento scolastico. I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curriculum verticale di Istituto in riferimento alle discipline italiano, alle rispettive classi e alle programmazioni predisposte dalle/dai docenti di italiano di ciascuna classe. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali:
<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze nel primo biennio e Obiettivi di apprendimento</b>	Competenze chiave di cittadinanza: Comunicare nella madre lingua - Italiano L2  Competenze specifiche dell'Asse linguistico in base alle Linee guida del 2012  Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.
<b>Percorsi Formativi</b>	Coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curriculum verticale di istituto e con i percorsi didattici attivati dalle docenti di classe.
<b>Tempi</b>	12 ore a settimana da definire in base all'orario definitivo + 6 ore di attività di gestione
<b>Strategie Didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cooperative learning</li><li>• Didattica laboratoriale</li><li>• Didattica integrata</li><li>• Lezione frontale</li></ul>
<b>Risultati Attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incrementare la motivazione ad apprendere.</li><li>• Recuperare e potenziare le abilità linguistiche</li></ul>

### Modalità di Verifica e Valutazione

- Innalzare i livelli di competenza linguistica
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti/e e per ciascuno
- Favorire e migliorare le dinamiche di gruppo

La valutazione ex ante, in itinere ed ex post basata su griglie di osservazione condivise con le colleghe di classe riguarderà:

- Le competenze comunicative
- Le conoscenze morfologiche e sintattiche

## PREMESSA

La competenza nella lingua madre (o L2) rientra tra le competenze chiave di cittadinanza in base a quanto stabilito dalla Raccomandazione dell'UE del 2006, recepite in Italia dalle Linee guida nazionali del 2010. La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare la propria cultura (concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Ciò comporta una conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. La disponibilità a un dialogo critico e costruttivo, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse a interagire con gli altri sono atteggiamenti positivi per il successo e la comunicazione nella linguamadre.

## ANALISI DEI BISOGNI

L'osservazione della situazione di partenza delle classi e i risultati delle prove di ingresso di italiano hanno evidenziato, nelle classi prime indirizzo tecnico, un livello di competenze e di conoscenze molto al di sotto del livello base. Si riscontrano notevoli lacune sia di carattere ortografico, che morfologico che sintattico delle classi esaminate. Si evidenzia una notevole confusione tra le parti del discorso ed un'incapacità di fondo di riconoscere e quindi identificare le funzioni logiche dei vari elementi della frase. In quanto all'analisi e all'interpretazione del testo, si riscontra una tendenza a leggere velocemente e con poca attenzione con una conseguente incapacità di orientamento nel testo e una tendenza ad osservazioni molto approssimative e poco consapevoli.

Pertanto è necessario mettere in campo attività didattiche che permettano agli studenti di recuperare le lacune iniziali per un sereno proseguimento dell'anno scolastico.

## TRAGUARDI DI COMPETENZE DA PERSEGUIRE

Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel **Curricolo Verticale d'Istituto** in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la lingua italiana.

## PERCORSI FORMATIVI PER CLASSE

Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti di classe e di potenziamento che insieme concordano le varie attività da proporre per costruire un autentico percorso di crescita. In questa ottica risulta utile

esplicitare il fatto che l'intervento formativo affidato al docente di potenziamento può essere organizzato attraverso la compresenza in classe o a classi aperte e per gruppi di livello omogeneo.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI**

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

## **RUOLO DELL'INSEGNANTE**

- Individua stili cognitivi;
- Progetta e calibra le attività diversificandole e personalizzando gli interventi;
- Organizza i setting formativi;
- Favorisce l'acquisizione delle "conoscenze" mediante la sperimentazione di situazioni di vita reale e quotidiana, coinvolgendo le abilità di ricezione, produzione e interazione;
- Opera una scelta mirata di materiali e sussidi didattici che prevedano anche l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Motiva il gruppo al confronto reciproco;
- Organizza gruppi di lavoro con incarichi diversi;
- Incoraggia gli alunni a sperimentare giochi linguistici.

## **RISULTATI ATTESI**

- Consolidare la competenza nella madre lingua
- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;
- Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi;
- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche

## **PROSPETTO ORARIO**

Il prospetto orario sarà stilato in base all'orario definito dei docenti coinvolte nel Progetto.

## **PROGETTO POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA: MATEMATICA**

### OBIETTIVI

- Consentire agli alunni delle classi del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto e agli alunni della classe IV Turismo che presentano difficoltà nell'apprendimento della matematica di poter valorizzare le proprie capacità e le proprie tendenze;
- Rinforzo curricolare specifico e supporto nel processo di valorizzazione dell'autostima nelle classi in cui sono presenti alunni BES, diversamente abili e certificati DSA;
- Aumentare l'interesse per la matematica dando loro l'opportunità di affrontare un percorso di studio che tenga conto del livello di preparazione di base di ogni studente
- Consentire agli alunni di superare le difficoltà, così da non pregiudicare gli esiti intermediari e finali del percorso formativo.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Progetto con docente A-47:

nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto e nella classe IV Turismo in diciotto (18) ore settimanali di matematica.

Il progetto sarà svolto:

- nella maggior parte delle classi nelle ore curricolari in compresenza dei docenti della materia, lavorando secondo la necessità della classe o la difficoltà dell'argomento oppure, se necessario, anche nell'aula multimediale;
- le ore restanti saranno dedicate allo svolgimento di un corso antimeridiano per le classi per cui il docente della materia lo richieda.

Nota: Il progetto potrebbe subire variazioni nell'orario dopo l'uscita di ulteriori indicazioni per l'Esame di Stato. Qualora fosse necessario, alcune ore saranno indirizzate agli alunni delle classi quinte del Liceo Scientifico.

### ATTIVITA'

- Suddivisione delle classi per livelli di preparazione;
- Redazione di materiale didattico adatto ai diversi livelli;
- Predisposizione dei materiali, anche multimediali disciplinari;
- Utilizzo di software specifico disciplinare;
- Predisposizione di verifiche adeguate ai diversi livelli
- Organizzazione di attività volte al miglioramento della relazione tra pari e della scolarizzazione.

### RISORSE STRUMENTALI

- Disponibilità di aule e laboratori multimediali;
- Uso della fotocopiatrice, del computer e della stampante;
- Utilizzo della linea ADSL per collegamenti internet.

### RISORSE PROFESSIONALI

- Docente dell'organico potenziato di matematica;
- Docenti curricolari in servizio nelle classi interessate;
- Docenti di sostegno ed educatori in servizio nelle classi interessate.

### TEMPI

Il progetto si svolgerà da ottobre fino alla fine dell'anno scolastico.

## PROGETTO POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA: FISICA

### OBIETTIVI

- Consentire agli alunni delle classi del biennio dell'indirizzo Scientifico, Elettrotecnico ed Informatico che presentano difficoltà nell'apprendimento della fisica di poter valorizzare le proprie capacità e le proprie tendenze;
- Rinforzo curricolare specifico e supporto nel processo di valorizzazione dell'autostima nelle classi in cui sono presenti alunni BES, diversamente abili e certificati DSA;
- Aumentare l'interesse per la fisica dando loro l'opportunità di affrontare un percorso di studio che tenga conto del livello di preparazione di base di ogni studente
- Consentire agli alunni di superare le difficoltà, così da non pregiudicare gli esiti intermediari e finali del percorso formativo.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

#### a) Progetto con docente A-20

nelle classi del biennio dell'indirizzo Scientifico, Elettrotecnico ed Informatico in quindici (15h) ore settimanali di fisica.

Il progetto sarà svolto:

- nella maggior parte delle classi nelle ore curriculari in compresenza dei docenti della materia, lavorando secondo la necessità della classe o la difficoltà dell'argomento oppure, se necessario, anche nell'aula multimediale;
- le ore restanti saranno dedicate allo svolgimento di un corso antimeridiano per le classi per cui il docente della materia lo richieda.

#### b) Progetto con docente A-20

nelle classi del biennio dell'indirizzo Scientifico, Elettrotecnico ed Informatico in tre (3h) ore settimanali di fisica.

- nella maggior parte delle classi nelle ore curriculari in compresenza dei docenti della materia, lavorando secondo la necessità della classe o la difficoltà dell'argomento oppure, se necessario, anche nell'aula multimediale;
- le ore restanti saranno dedicate allo svolgimento di un corso antimeridiano per le classi per cui il docente della materia lo richieda.

#### Nota:

Il progetto potrebbe subire variazioni nell'orario dopo l'uscita di ulteriori indicazioni per l'Esame di Stato. Qualora fosse necessario, alcune ore saranno indirizzate agli alunni delle classi quinte del Liceo Scientifico.

### ATTIVITA'

- Suddivisione delle classi per livelli di preparazione;
- Redazione di materiale didattico adatto ai diversi livelli;
- Predisposizione dei materiali, anche multimediali disciplinari;
- Utilizzo di software specifico disciplinare;
- Predisposizione di verifiche adeguate ai diversi livelli
- Organizzazione di attività volte al miglioramento della relazione tra pari e della scolarizzazione.

### RISORSE STRUMENTALI

- Disponibilità di aule e laboratori multimediali;
- Uso della fotocopiatrice, del computer e della stampante;
- Utilizzo della linea ADSL per collegamenti internet.

#### RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti dell'organico potenziato di fisica;
- Docenti curricolari in servizio nelle classi interessate;
- Docenti di sostegno ed educatori in servizio nelle classi interessate.

#### TEMPI

Il progetto si svolgerà da ottobre fino alla fine dell'anno scolastico.

## PROGETTO ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO Lingua e civiltà Inglese

### 6 ENGLISHLAB

#### **Obiettivi generali**

L'attività di potenziamento mira a fornire un supporto didattico e metodologico specifico alle discipline di base nello specifico il potenziamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Gli allievi dovrebbero riuscire a sopravvivere, linguisticamente, in contatti occasionali con parlanti madrelingua in situazioni quotidiane. Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei.

#### **Obiettivi specifici**

Il programma di potenziamento prevede la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua da parte degli alunni ma soprattutto all'utilizzo e alla pratica della lingua in determinati contesti. Le attività sono principalmente calate sul biennio e triennio e suddivise in:

- Consolidamento delle competenze morfosintattiche e lessicali di base
- Approfondimento e potenziamento delle conoscenze specifiche nel biennio e triennio
- Supporto progetto CLIL : classi V
- Attività di supporto per la preparazione certificazione : alunni interessati (classi biennio e triennio)

#### **Finalità**

- Potenziare le capacità di comprensione e di comunicazione.
- Comprendere l'importanza di conoscere una lingua straniera
- Confrontare diverse realtà sociali e comunicare informazioni
- Rielaborare in modo personale il materiale linguistico
- Sviluppare e consolidare il processo di apprendimento
- Acquisire un metodo di studio finalizzato all'organizzazione autonoma del lavoro
- Rafforzare le abilità
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico
- Incrementare la capacità di ascolto
- Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità

- Ampliare le conoscenze lessicali
- Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
- Migliorare la qualità dell'interesse e stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone.

### **Metodologia**

La metodologia utilizzata sarà di tipo pratico – comunicativo, al fine di coinvolgere gli studenti e stimolare l'attenzione e l'interesse degli stessi verso la lingua straniera.

- Lettura e rielaborazione
- Esercizi di completamento
- Lettura e traduzione di testi, canzoni e articoli di interesse socio-culturale
- Creazione di un ambiente rassicurante in cui l'alunno possa esprimersi senza l'ansia di prestazione

### **Strumenti**

Risorse multimediali e cartacee – libri di testo – fotocopie

### **Durata**

L'intero anno scolastico 2018-2019 TEMPI 18 ore settimanali

### **Organizzazione**

#### **Insegnanti :coinvolti e monte orario e classi coinvolte**

Orlandi Maria Assunta	6 ore	
Piesco Enza	3 ore	
Pistoia Paola	6 ore	
Zolla Alessandra	3 ore	

### **Le classi coinvolte saranno quelle del biennio e triennio**

Gli alunni saranno organizzati in piccoli gruppi, selezionati da ogni classe a seconda delle difficoltà riscontrate e svolgeranno le attività secondo il seguente prospetto

- Nelle classi del biennio saranno svolte attività di supporto, approfondimento e consolidamento delle abilità di base
- Nelle classi terze e quarte saranno svolte attività di approfondimento linguistico e lessicale.

In accordo con il docente titolare della classe saranno scelti gli argomenti e le funzioni grammaticali da trattare

- Nelle classi quinte saranno realizzate, in accordo con il docente titolare della classe attività di approfondimento sia della lingua come veicolo di comunicazione sia della letterature che degli argomenti dell'inglese settoriale



come supporto funzionale alla preparazione dell'Esame di Stato (colloquio orale).

**L'orario sarà spalmato sulle ore settimanali dei docenti titolari**

**orario potenziamento**

	lun	mar	mer	gio	ven
1 ora			Zolla 1B INF		
2 ora	Orlandi 1SA	Pistoia 2LD	Pistoia 3 INF	Pistoia 1SU	Orlandi 1LC
3 ora		Orlandi 1SB		Orlandi 3SA	Orlandi 2 LC Pistoia 3SU
4 ora	Pistoia 1SU	Zolla 2EI	Piesco 2SU Pistoia 5 INF		Piesco 1 CL
6 ora	Orlandi supporto alunni certificazione				

# Progetto Potenziamento della Legalità

## “ATTUALITA’ NELLA COSTITUZIONE”

**DIZIONARIO GIURIDICO ED ECONOMICO e**

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

DOCENTI A046: Ceci Massimo  
Colantoni Lisa  
Sabucci Daniela

Tutte le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> dei licei classico, linguistico, scientifico, scienze umane e degli indirizzi informatico ed elettrotecnico, ad esclusione di quelle dove l'insegnamento del Diritto e dell'Economia politica sono già curriculari, cioè dei bienni delle scienze umane, dell'informatico e dell'elettrotecnico.

Le classi coinvolte sarebbero perciò, per i Licei: 1<sup>^</sup>+2<sup>^</sup>+3<sup>^</sup>+4<sup>^</sup> classico; 1<sup>^</sup>A+1<sup>^</sup>B+2<sup>^</sup>A+3<sup>^</sup>A+4<sup>^</sup>A+5<sup>^</sup>A+5<sup>^</sup>B scientifico; 3<sup>^</sup>A+4<sup>^</sup>A+5<sup>^</sup>A+5<sup>^</sup>B sc. umane; 1<sup>^</sup>C+2<sup>^</sup>C+2<sup>^</sup>D+3<sup>^</sup>C+4<sup>^</sup>C+5<sup>^</sup>C linguistico, per un totale di 21 classi. Si

aggiungono a queste 6 classi degli indirizzi Informatico ed Elettrotecnico: una terza, una quarta e una quinta per ognuno dei due corsi, per un totale di 27 classi.

Liceo delle scienze umane	curriculare	curriculare	3 SU A	4 SU A	5 SU A 5 SU B
Liceo scientifico	1 Sc A 1 Sc B	2 Sc A	3 Sc A	4 Sc A	5 Sc A 5 SC B
Liceo linguistico	1C	2C 2D	3C	4C	5C
Liceo classico	1CI	2CI	3CI	4CI	/////
Informatico	curriculare	curriculare	3B	4B	5B
Elettrotecnico	curriculare	curriculare	3A	4A	5A

In particolare, la prof.ssa Colantoni si occuperà in compresenza, un'ora settimanale per classe, della sezione A del liceo delle Scienze Umane (triennio), delle classi 4 e 5 Informatico e delle classi 4 e 5 Elettrotecnico.

Il prof. Ceci si occuperà invece degli indirizzi Linguistico (biennio, terzo anno), Classico (biennio, terzo e quarto anno) e della 5B del liceo delle Scienze Umane, raddoppiando le ore settimanali nei trienni.

La prof.ssa Sabucci, infine, si occuperà, sempre in compresenza, dell'intero corso Scientifico, della quarta e quinta Linguistico, delle terze Informatico e Elettrotecnico, per un totale di 11 ore settimanali, con le rimanenti 4 ore a disposizione.

Per le quinte classi il Dipartimento di Scienze Umane ha proposto un'ora autonoma di Cittadinanza e Costituzione per far fronte alle novità degli Esami di Stato, almeno per gli indirizzi che al triennio non hanno più di 30 ore settimanali.

### **OBIETTIVI GENERALI**

Educare alla cittadinanza significa non tanto conoscere qualcosa di nuovo, quanto piuttosto acquisire uno stile, un *habitus* positivo di partecipazione e di appartenenza ad una comunità più ampia che al tempo stesso ci è propria. La cultura della legalità può diventare, dunque, il nesso di congiunzione tra l'istruzione e l'esperienza attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della scuola, con l'obiettivo di sviluppare la loro capacità di assumere impegni, di autoregolarsi e di amministrarsi per spronarli ad un costante impegno sociale.

Per questo, il progetto "Dizionario economico e giuridico" vuole creare un dibattito e una riflessione approfonditi tra docenti e alunni delle classi interessate riguardanti i temi più caldi e attuali del Diritto e dell'Economia politica analizzando i termini più importanti attinenti a queste due materie.

In particolare, il progetto si pone come fine il poter stimolare uno studio approfondito nei suoi aspetti giuridici, economici, morali, psicologici e filosofici della società dei consumi e del loro rapporto con l'identità adolescenziale e con l'essere cittadino. Nel raggiungimento di questo obiettivo si metterà a confronto il sistema giuridico ed economico italiano con i principali sistemi occidentali, per poter analizzare criticamente le problematiche congiunte e le soluzioni approntate da ogni sistema nella sua specificità.

Quest'anno, in applicazione del decreto attuativo n. 62 del 2017, il progetto include per le classi quinte la possibilità di inserire lo studio autonomo di Cittadinanza e Costituzione, materia richiesta per il colloquio orale dell'Esame di Stato. Per le classi terze e quarte si redige un programma minimo di Cittadinanza e Costituzione per traghettare eventualmente gli studenti agli approfondimenti del quinto anno.

Inoltre, a partire dall'A.S. 2018-2019 verrà attuata una mini-sperimentazione giuridico-economica nelle prime due classi dell'indirizzo Classico per anticipare e sperimentare gli effetti dei progetti di legge in corso di approvazione nelle aule parlamentari che prevedono l'inserimento di un'ora autonoma curricolare di Cittadinanza e Costituzione in tutte le classi di tutti gli indirizzi delle Superiori. La

scelta ricade sul Classico perché è il corso con il minor numero di classi (4) e perché, mancando la classe V, permette di sperimentare le novità senza influire immediatamente sugli esiti dell'esame di Stato. Il progetto potrebbe trovare esecuzione congiunta con il progetto di Storia dell'Arte elaborato dalla prof.ssa Romano, per confluire in un unico progetto di Arte e Diritto.

### **OBIETTIVI PER IL CLASSICO**

Il presente progetto per il Classico persegue i seguenti obiettivi:

- abituare i ragazzi ad affinare il proprio ragionamento con vere e proprie lezioni di logica basate su casi giuridici ed economici. Ne beneficeranno tutte le materie ma in particolare le lingue classiche, che abbisognano di capacità logico-traduttive;
- l'ora aggiuntiva di logica giuridico-economica, se da una parte migliorerà i risultati delle altre materie senza aumentare i carichi di lavoro pomeridiani, dall'altra parte non andrà a ridurre il monte ore settimanale delle altre materie, in particolare del Latino e del Greco, come invece avverrebbe con lezioni in compresenza;
- la didattica non comporterà un maggior carico di compiti a casa perché la valutazione dei risultati si baserà su esercizi logici svolti in classe e sul conseguente dibattito.

### **ATTIVITA' e CONTENUTI**

#### **DIZIONARIO ECONOMICO E GIURIDICO**

Nel corso delle lezioni teoriche e delle esercitazioni, verranno analizzate cinque categorie del Diritto (costituzionale, penale, internazionale, ambientale e biogiuridica), nonché le problematiche più urgenti della Macroeconomia (disoccupazione, inflazione, crisi economica, interventi dello Stato), sullo sfondo di un'analisi sociologica della società dei consumi.

Tra gli esempi delle tematiche che verranno trattate, si analizzerà la parola CRISI, oppure la parola PERSONA UMANA, o ancora la parola STATO, cercando di avvicinare gli studenti a tematiche che permetteranno loro di acquisire consapevolezza critica della realtà che li circonda e conseguente autonomia nelle scelte e nei comportamenti quotidiani.

#### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**3<sup>A</sup> ANNO:** regole giuridiche e regole sociali; la persona umana e i suoi interessi (soggetto, capacità, matrimonio, aborto, eutanasia, suicidio); lo Stato e gli Stati nella storia; le grandi Carte nella storia (dalla Magna Charta alla Carta di Nizza); i principi e le libertà fondamentali della Costituzione; concetti e definizioni in merito

ai documenti fiscali (per le classi che hanno già studiato Diritto ed Economia al biennio).

**4^ ANNO:** organizzazione costituzionale dello Stato italiano (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura, Enti locali); domanda, offerta e prezzi; lavoro e mercato del lavoro; occupazione e disoccupazione; moneta e inflazione.

**5^ ANNO** (*non solo Costituzione: per una cittadinanza europea e responsabile*): Ue e organizzazioni internazionali; intervento dello Stato nell'economia, strumenti della politica economia; principio della progressività fiscale, tasse e imposte; sviluppo e sottosviluppo; globalizzazione; crisi economica; povertà e disuguaglianza.

Per l'intero triennio, di comune accordo, il docente di potenziamento e il docente curricolare sceglieranno un numero congruo di argomenti coerentemente con le caratteristiche delle singole classi e con gli sviluppi dei singoli programmi, anche, per l'ultimo anno, attingendo dai contenuti predisposti per gli anni precedenti.

D'accordo con il docente curricolare, infine, il docente di potenziamento potrà confrontarsi in classe su argomenti scelti di tenore storico/filosofico e politico/economico.

### **MODALITA' UTILIZZATE**

- Lezione frontale in compresenza con altri insegnanti dell'istituto (Storia nei bienni; Storia e Filosofia o Italiano e Storia nei trienni, per alcuni periodi dell'anno anche Inglese e Matematica-Fisica nei trienni);
- ore o moduli orari aggiuntivi da svolgersi nel corso dell'intera mattinata nelle classi indicate espressamente nel presente progetto.
- Simulazioni e giochi di ruolo.
- Forme di comunicazione più diretta, anche per valorizzare le eccellenze delle singole classi, con il ricorso, ad esempio, alle modalità alternative dell'educazione tra pari (*cooperative learning*) e della classe capovolta.

### **RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI**

Tre insegnanti di ruolo della classe di concorso A046, Scienze giuridiche ed economiche: due con cattedra interna da 18 ore e uno con 15 ore.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Obiettivo del progetto non è soltanto e soprattutto l'astratta conoscenza delle leggi, ma quello di far sì che gli studenti imparino a rispettarle e, in particolare, a considerare i principi costituzionali come regole irrinunciabili di comportamento.

Per quanto riguarda l'insegnamento in compresenza, la valutazione (una verifica sommativa scritta) avverrà, alla fine del trimestre e del pentamestre, di comune accordo tra l'insegnante curricolare e quello di potenziamento e sulla base delle particolari caratteristiche rivestite dalla disciplina, in compresenza, oggetto dell'attività progettuale. Il voto conseguito verrà conteggiato unitamente agli altri ottenuti dall'alunno in quella determinata materia di studio.

Per meglio avvicinare gli studenti alla verifica sommativa, sarà possibile ricorrere ad una o più verifiche formative nel corso del trimestre e del pentamestre, in particolare per accertare la comprensione dei contenuti di "Cittadinanza e Costituzione", sempre in compresenza con l'insegnante curricolare, i cui risultati parziali andranno a confluire in quelli di fine periodo.

Per quanto riguarda invece l'eventuale insegnamento autonomo, il sistema di valutazione seguirà le stesse regole che già disciplinano l'insegnamento curricolare.

**Linee guida per la realizzazione di progetti di potenziamento di STORIA DELL'ARTE  
PTOF a.s. 2018/19**

<p><b>Contesto di riferimento</b></p>	<p>Il progetto di potenziamento di Storia dell'arte prevede interventi curriculari (in compresenza) o extracurricolari nelle seguenti classi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Biennio del liceo classico, modulo <i>“Avviamento alla Storia dell'Arte I e II: dalla Preistoria all'Arte Romana Imperiale”</i>.</li> <li>2. Classi quinte dei Licei Linguistico e delle Scienze Umane, modulo <i>“Storia dell'arte contemporanea dagli anni ‘50 ad oggi”</i>.</li> <li>3. Classi IV CI e III BI, modulo <i>“Arte cristiana: temi e simboli”</i></li> <li>4. IV Tecnico turistico, modulo <i>“Arte nel contesto: guide turistiche per un giorno”</i></li> </ol> <p><b>Durante le ore di disposizione, l'insegnante di potenziamento potrà fornire un supporto didattico per l'integrazione di singoli aspetti del programma, attraverso la realizzazione di unità didattiche di storia dell'arte (in compresenza con la prof.ssa Tozzi) e/o trasversali opportunamente concordate con i docenti curricolari (es. u.d. di storia dell'arte nell'ambito del progetto interdisciplinare in 4SU, prof.ssa Rascente).</b></p> <p>Inoltre, potrà essere di supporto ai docenti di sostegno in occasione dell'attivazione di laboratori artistici.</p> <p>Considerata l'assenza di libri di testo durante le ore di disposizione, le lezioni saranno basate sull'utilizzo di strumenti didattici ricorrenti al fine di indirizzare il lavoro con il docente verso risultati ottimali (cfr. “Strumenti”).</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p>I moduli mirano all'introduzione e/o all'approfondimento della disciplina, ponendo l'attenzione sull'analisi degli elementi base del linguaggio dell'arte e sulle elaborazioni teoriche/ricerche di archeologi e storici dell'arte.</p> <p>In generale, si approfondiranno temi e soggetti pur seguendo un percorso cronologico, congiuntamente a quanto trattato nelle altre discipline umanistiche; in tal modo, si cercherà di fornire strumenti metodologici e critici utili per comprendere la genesi dei linguaggi artistici trattati e, al contempo, di acquisire una visione più ampia relativamente al contesto storico-culturale.</p> <p>Attenzione costante sarà posta su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Processo di “contemporaneizzazione”</b> di opere, temi e soggetti, in modo da motivare quanto più possibile gli studenti;</li> <li>- <b>Processo di “comparazione”</b>, es. tra opere di medesima tecnica elaborate nei differenti periodi trattati e/o da artisti operanti nello stesso contesto culturale, in modo da potenziare le capacità di analisi iconografica e iconologica;</li> <li>- <b>“Funzione” dell'opera e tecniche di realizzazione</b>, da cui discendono esiti formali e stilistici;</li> <li>- <b>Interdisciplinarietà</b> (riferimento alla storia e alla letteratura anche attraverso la consegna di stralci di brani e schede di approfondimento);</li> <li>- <b>“Sistemi dell'arte”</b> (ruolo degli artisti, committenza, valore economico delle opere trattate);</li> </ul>

	<p>Nel biennio del liceo classico e nella classe IV turistico si prevedono esercitazioni su opportune schede di analisi d'opera (raccolta dati, elementi del linguaggio, analisi del soggetto valori espressivi).</p>
<p><b>Moduli</b></p>	<p>Si specifica che la tempistica potrà variare a seconda della reale partecipazione e collaborazione degli alunni e delle esigenze della programmazione didattica. L'eventuale riduzione del numero delle unità didattiche, da specificare sul registro del docente, non inficia la validità e il raggiungimento degli obiettivi del modulo a patto che la presenza dell'insegnante di potenziamento nelle classi sia quanto più possibile sistematica, coerentemente con l'orario proposto.</p> <p><b>1. Avviamento alla storia dell'arte I e II: dalla Preistoria all'Arte Romana Imperiale</b></p> <p><i>Destinatari/tempi:</i> I e II Liceo classico, 1 h a settimana a partire dalla seconda metà di Novembre. Il progetto prevede l'inserimento di un'ora curricolare aggiuntiva a settimana, previa autorizzazione dei genitori degli studenti frequentanti.</p> <p><i>Breve descrizione del modulo:</i> La proposta nasce dall'esigenza di ampliare la conoscenza della cultura classica di pari passo con lo studio della storia greca e romana affrontate nei curricula del primo biennio. Si procederà approfondendo temi e soggetti, toccando trasversalmente diverse discipline (es. letteratura-Erodoto per la storia di Kleobis e Biton; matematica per la sezione aurea), per acquisire una prima capacità di analisi iconografica e iconologica. Si prevede l'inserimento dell'unità didattica <i>“Leggere l'opera: elementi del linguaggio e analisi iconografica – I e II Livello”</i>, in modo da fornire alcuni strumenti metodologici utili per una corretta analisi dell'opera e/o di potenziare l'applicazione degli stessi. Tenuto conto delle esigenze della programmazione didattica, si prevede la presenza del prof. di potenziamento M. Ceci.</p> <p><b>2. “Storia dell'arte contemporanea dagli anni ‘50 ad oggi”</b></p> <p><i>Destinatari/tempi.</i> Classi V dei Liceo Linguistico e delle Scienze Umane, 1 h ogni due settimane a partire dal mese di Gennaio, per tutto il pentamestre, in presenza con le docenti Cicolini, Errera, Rocchi. L'orario potrà variare a seconda delle esigenze della programmazione didattica curricolare.</p> <p><i>Breve descrizione del modulo.</i> Come definito in sede di CDC, la proposta nasce dall'esigenza di ampliare il panorama culturale degli studenti puntando l'attenzione sui processi comunicativi e sulla loro evoluzione nell'ultimo cinquantennio, in linea con il progetto attivato dalle prof.sse Rascente (scienze umane) e Casalino (storia e filosofia). Si prevede l'approfondimento di almeno 3 delle seguenti unità didattiche, di approfondimento e/o propedeutiche alle lezioni tenute dalla docente curricolare nel</p>



corso del pentamestre.

- arte & media nell'era postmediale
- arte & politica
- arte relazionale
- installazioni, video, arte d'azione
- nuove frontiere tra arti e architettura

### **3. “Arte cristiana: temi e simboli**

*Destinatari/tempi.* Classi IV CI, III BI, IV T in compresenza con la prof.ssa di Religione Cattolica Maria De Santis, a partire dalla seconda metà di Ottobre.

*Breve descrizione del Modulo.* Approfondimento sui molteplici significati dei “segni” della tradizione iconografica cristiana, partendo dalle prime manifestazioni artistiche (arte paleocristiana) per giungere al contemporaneo. Si cercherà di leggere e interpretare i più potenti simboli della “scienza sacra”, dall'albero al cuore, dai fiori simbolici al granello di senape, dagli animali simbolici alla Lingua degli Uccelli, anche mediante comparazioni con i simboli di altre tradizioni religiose.

Il modulo può prevedere uscite didattiche opportunamente decise in sede di consiglio di classe (es. visita presso le Catacombe di S. Sebastiano nel corso del trimestre).

### **4. Arte nel contesto: guide turistiche per un giorno**

*Destinatari/tempi.* Classe IV Tecnico turistico, 1h a settimana a partire dal mese di Gennaio, in compresenza con i prof. Maria De Santis e/o Ceci. Il modulo può prevedere la partecipazione dei docenti di lingue straniere, nel rispetto dell'orario e della programmazione disciplinare annuale.

*Breve descrizione del modulo.* Si propone lo studio del patrimonio storico-artistico della Valle dell'Aniene, ponendo l'attenzione sull'analisi dei principali monumenti di interesse e sull'analisi iconografica e iconologica di alcune opere scelte.

Alle lezioni di approfondimento in classe saranno affiancate attività laboratoriali e uscite didattiche.

Il modulo potrà concludersi con una visita guidata presso il Monastero di San Benedetto tenuta dagli studenti coinvolti e rivolta ad una o due classi del Liceo “Vian” di Bracciano (RM).

L'esperienza diretta sul campo consentirà agli studenti di riconoscere e leggere criticamente il territorio; inoltre, di condividere le norme che regolano la vita sociale e relazionale, per un primo esercizio di “cittadinanza attiva”.

Si specifica che il numero delle opere da analizzare in modo approfondito e la

	<p>tempistica di ogni u.d. potrà variare a seconda della reale partecipazione degli alunni e del grado di approfondimento raggiunto di volta in volta. L'eventuale riduzione del numero delle opere trattate non inficia la validità e il raggiungimento degli obiettivi del progetto a patto che si proceda ad un'analisi approfondita di un numero congruo di opere da presentare in occasione della visita guidata finale.</p>
<p><b>Strumenti</b></p>	<p>Ogni u.d. prevede una divisione in tre sezioni: fase di avvio, fase centrale, fase di chiusura, con applicazione di diversi metodi. La fase di avvio avrà costantemente un particolare rilievo, in quanto si procederà ad un breve ripasso guidato/verifica dei contenuti appresi precedentemente.</p> <p>In generale, durante la fase centrale sarà applicato il metodo interrogativo/partecipativo.</p> <p>I moduli destinati al biennio e al IV tecnico turistico potranno prevedere l'attivazione di laboratori in classe, in vista della creazione di contenuti didattici digitali integrativi.</p> <p><b>STRUMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>L.I.M. o videoproiettore</i>, essenziale in mancanza di libri di testo;</li> <li>✓ <i>proiezioni PowerPoint e/o Prezi</i> predisposte dal docente e impiegate durante la lezione, che potranno essere fornite agli studenti per i confronti fra le opere e per costituire il repertorio iconografico personale;</li> <li>✓ <i>linkografia utile</i> (es. website musei di riferimento, riviste online, risorse video, applicazioni per visite virtuali ecc.);</li> <li>✓ <i>cartellina (cartacea o digitale)</i> per la raccolta delle schede in consegna e degli appunti.</li> </ul> <p><u>Non potendo applicare i consueti strumenti di valutazione, la docente di potenziamento monitorerà costantemente i livelli di interesse e l'andamento didattico-disciplinare delle classi, riservandosi la possibilità di modificare la metodologia e/o variare alcuni contenuti disciplinari, in accordo con la docente curricolare di Storia dell'Arte e dei docenti coinvolti.</u></p>
<p><b>Finalità</b></p>	<p><b>Finalità di carattere formativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare l'attitudine al pensiero autonomo e ad esprimere le proprie idee, discuterle e confrontarle con quelle degli altri</li> <li>- sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità, le attitudini ed i processi finalizzati alla crescita individuale</li> <li>- sensibilizzare rispetto alle problematiche inerenti la tutela del patrimonio storico-artistico</li> <li>- sviluppare le competenze in materia di "cittadinanza attiva" attraverso la valorizzazione dei beni naturalistici e culturali del territorio e la cura degli stessi (soprattutto relativamente al modulo destinato alla classe IV tecnico turistico)</li> <li>- potenziare l'applicazione delle metodologie laboratoriali e valorizzare la scuola come "comunità attiva"</li> </ul>

	<p><b>Finalità di carattere didattico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'acquisizione delle conoscenze proprie della disciplina</li> <li>- favorire la capacità di memorizzare terminologie proprie del lessico disciplinare di base (bienni) o specifico (trienni)</li> <li>- acquisire una prima autonomia nella realizzazione di un'analisi dell'opera di tipo "discorsivo", usando un linguaggio chiaro e pertinente</li> <li>- potenziare la capacità di osservazione, analisi, ricomposizione dati per svolgere un'analisi formale e compositiva di base dell'opera</li> <li>- indirizzare alla corretta utilizzazione degli strumenti didattici utilizzati</li> </ul> <p><b>Finalità di carattere relazionale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare l'educazione all'ascolto e al dialogo</li> <li>- sviluppare la capacità di esprimere le proprie idee e i propri punti di vista</li> </ul> <p><b>Finalità specifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'apprendimento di contenuti di carattere storico-artistico, favorendo l'acquisizione di un bagaglio di competenze di base e di un metodo di studio autonomo, basato sulla convergenza dei saperi</li> </ul>
<p><b>Obiettivi generali</b></p>	<p><b>Sviluppare/potenziare la conoscenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- degli elementi base del linguaggio dell'arte, compresi nelle macro-categorie di "composizione" (punto, linea, colore...), "tecnica" (olio, affresco, maggiori tecniche dell'arte contemporanea...) "genere" (storico, natura morta, ritratto...)</li> <li>- di periodizzazione, contesto geografico e storico-culturale delle opere trattate, comprese le fonti storico-letterarie fornite</li> <li>- di autori, materiale, tecnica e principali fasi di realizzazione, funzione delle opere trattate</li> <li>- delle principali "evoluzioni", similitudini, differenze nell'impiego degli elementi del linguaggio nella storia dell'arte</li> <li>- dell'importanza del museo e dello studio della storia dell'arte in relazione alla conservazione-valorizzazione delle opere</li> </ul> <p><b>Sviluppare/potenziare le seguenti competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper leggere l'opera utilizzando un metodo e una terminologia appropriata (linguaggio chiaro e lessico disciplinare di base per il biennio e specifico per il triennio)</li> <li>- saper inquadrare le opere nell'esatto contesto geografico e culturale</li> <li>- saper individuare e descrivere funzioni ed elementi di base del linguaggio dell'arte nelle opere analizzate</li> <li>- saper descrivere brevemente le maggiori tecniche artistiche impiegate</li> <li>- saper riconoscere, guidati dal docente, gli elementi relativi all'evoluzione nella resa di spazio, forma/figura (nello specifico, figura umana) nelle opere trattate</li> <li>- essere in grado di compilare e leggere autonomamente mappe concettuali e schede di analisi sull'esempio di quelle fornite dal docente (nel biennio del classico e nel IV turistico)</li> <li>- acquisire una prima autonomia nella realizzazione di un'analisi dell'opera di tipo "discorsivo", usando un linguaggio chiaro e pertinente, in vista della realizzazione della visita guidata finale (per il IV tecnico turistico).</li> </ul>

***Sviluppare o potenziare le seguenti capacità:***

- riconoscere similitudini e differenze nel linguaggio dell'arte elaborato nell'ambito della stessa cultura e/o da artisti di differenti periodi storico-artistici
- svolgere una prima rielaborazione degli argomenti trattati in rapporto al contesto storico-culturale di appartenenza o alle fonti scritte analizzate insieme alla docente
- articolare in modo coerente i contenuti appresi, riconducendoli ad un quadro di sintesi facendo riferimento alle diverse unità didattiche del modulo
- realizzare, guidati dal docente, opportuni confronti fra le opere prese in esame, collegando la tecnica impiegata con la particolare resa stilistica
- assumere un atteggiamento aperto all'ascolto e alla problematizzazione per raggiungere una prima autonomia nell'individuazione degli elementi del linguaggio dell'arte

## **PROGETTO N. 7 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' AREA LABORATORIALE**

Al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze legate all'integrazione scolastica e formativa degli allievi disabili o in situazioni di svantaggio, l'istituto ha partecipato al bando della Regione Lazio per l'attivazione del Servizio di assistenza specialistica, con la presentazione del Progetto "Obiettivo Inclusione" finanziato dal Programma Operativo della Regione Lazio, Fondo Sociale Europeo, Programmazione 2014-2020.

Gli obiettivi fondamentali del progetto perseguono, in primo luogo, la promozione di una cultura dell'inclusione in grado di coinvolgere tutta la scuola e, non meno importante, lo sviluppo di abilità sociali affettive e relazionali essenziali per la realizzazione del progetto di vita di ciascuno dei destinatari. Per dare forza a questi proponenti si è voluto, perciò, che ogni azione progettuale, ritagliata sulle esigenze del singolo, prevedesse anche il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, principiando dagli studenti, e che, in un'ottica inclusiva e rispettosa dei differenti ruoli e funzioni, essa dovesse essere affidata alla responsabilità dei singoli docenti, chiamati a coordinare le proprie azioni con quelle dell'assistente specialistico.

### **Descrizione del progetto:**

**Titolo: *OBIETTIVO INCLUSIONE***

#### ***Descrizione sintetica del progetto/qualità progettuale e coerenza interna:***

- ***Analisi dei bisogni***

L'Istituto per l'anno scolastico 2018/19 accoglierà n. 13 alunni con disabilità certificata e con il bisogno di interventi specifici mirati al miglioramento delle loro abilità sociali e relazionali, nel tentativo di ridurre la distanza fisica e psichica tra la scuola e il loro vissuto esperienziale. Durante l'anno scolastico 2017/18 sono state, nel complesso, riscontrate relativamente ai processi di inclusione degli alunni disabili, difficoltà varie, sia a livello comportamentale-disciplinare, che relazionali da ricollegare, in buona parte, allo scarso livello di autonomia sociale e personale degli alunni stessi. Non di rado queste stesse difficoltà sono state accentuate anche dai nuclei familiari di questi ultimi, caratterizzati da atteggiamenti iperprotettivi e poco inclini ad accettare i pur minimi rischi potenzialmente connessi allo sviluppo delle autonomie dei loro figli. Ed è proprio per quest'ultima ragione che, in alcune delle attività progettate, si è pensato di coinvolgere anche le famiglie degli alunni medesimi.

- ***Obiettivi da raggiungere***

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali (relazionali e affettive) attraverso l'esplorazione di vari contesti, in aggiunta a quelli abituali costituiti dalla scuola e dalla famiglia, come ad esempio: l'esplorazione del territorio, la fermata degli autobus, il supermercato, il luogo di lavoro. Il tutto attraverso un libero scambio esperienziale con i pari età e gli adulti, in classe e non, per potenziare le competenze, anche lavorative, che saranno utili nel futuro. Costituiscono degli obiettivi fondamentali il miglioramento della qualità dell'interazione tra scuola e famiglia attraverso la ricerca di una condivisione complessiva del progetto di vita dell'alunno e, soprattutto, la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

- **Metodologie di integrazione**

All'interno dell'attività didattica giornaliera si è provveduto ad adottare le metodologie ritenute più idonee a favorire i processi di integrazione: *simulazioni operative, attività cognitive ludiche nei gruppi, cooperative learning, peering e tutoring* ad esempio. In aggiunta a ciò, e sulla base di precise indicazioni del Dirigente Scolastico, i consigli di classe saranno tenuti, a partire da novembre, a dedicare almeno un'ora di lezione, con cadenza quindicennale, all'elaborazione, in classe e fuori dalla classe, di diversi e particolareggiati progetti di intervento, alcuni dei quali in continuità con quelli posti in essere sin dagli scorsi anni scolastici, che coinvolgano l'intera classe o programmati per gruppi/classi aperte e finalizzati allo sviluppo delle autonomie sociali e interazionali degli alunni bes e proiettate al miglioramento della loro qualità di vita.

Saranno riproposti anche quei progetti già adottati dall'istituto, e che non è possibile svolgere in gruppo, come ad esempio **CAPIRE IL TEMPO**, che nasce per rendere gli alunni «consapevoli» dello scorrere del tempo, imparando a leggere l'orologio e a scandire i vari momenti della giornata, della settimana, dell'anno, e riuscendo a collocarli nella giusta successione temporale (**DURATA: 132 ore annuali**), e **VADO IN AUTOBUS DA SOLO**, il cui scopo principale è quello di rendere possibile il raggiungimento della scuola da parte degli alunni attraverso l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico (**DURATA:132 ore annuali**).

In aggiunta a queste attività, tutti gli alunni frequentanti il triennio conclusivo degli studi, partecipano al **Progetto di Alternanza scuola-lavoro** nato a seguito della stipula di un protocollo di intesa tra l'IS *Braschi-Quarenghi* e gli enti locali di Subiaco e dei paesi limitrofi. Nello specifico i nostri alunni svolgeranno la loro attività lavorativa presso gli uffici o la biblioteca del Comune di Subiaco, presso le attività commerciali in loco e nei dintorni e presso l'ufficio del Parco dei Monti Simbruini sito nel paese.

**Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere**

Insegnanti curricolari e di sostegno delle classi ove siano presenti i soggetti interessati al presente progetto (orientativamente n. 4 docenti per classe più il docente di sostegno), e l'assistente specialistico (n.1). Globalmente si prevede il coinvolgimento di circa n. 8 assistenti specialistici e 30 docenti.

- **Fasi di attuazione**

Le attività che si svolgono secondo la modalità "didattiche laboratoriali integrate" potranno avere inizio soltanto dopo che i diversi Consigli di Classe avranno potuto effettuare un'analisi appropriata dei rispettivi gruppi classe; si protrarranno per l'intero anno scolastico, da novembre a fine maggio e prevedono fasi di attuazione diversificate e declinate sulla base del progetto considerato e momenti di verifica intermedia e finale.

- **Risultati attesi e modalità di valutazione degli interventi dell'inclusione raggiunta**

Potenziamento delle autonomie personali e sociali attraverso l'esplorazione del maggior numero delle realtà presenti nel territorio di Subiaco, sia esse sociali che naturali. Una socializzazione ed un'inclusione che sono consoni ad una positiva crescita psico-fisica dell'alunno. In due diversi momenti dell'anno, corrispondenti ai due GLH operativi dell'alunno, si valuterà, in equipe, come procedono le attività progettuali che coinvolgono l'alunno ed eventualmente si attueranno tutte le modifiche necessarie per venire incontro ad ogni sua nuova esigenza.

- **Tipologia di interventi possibili:**

Alternanza scuola lavoro; uscite didattiche e ludiche in orario scolastico e non; partecipazione ad eventi; attività svolte nella classe di appartenenza e non (elaborazione dell'attività per classi aperte); attività

laboratoriali in spazi appositamente dedicati, all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico; partecipazione a viaggi di istruzione e a campi scuola; uscite previste dai progetti di cui si è già riferito anche in orario scolastico.

**Interventi di gruppo:** Descrizione dei singoli interventi, articolazione dell'attività, obiettivi specifici, durata prevista, monte ore previsto, modalità di valutazione dell'inclusione raggiunta.

**1. IMPARO AD USARE L'EURO:** Intervento finalizzato a fare in modo che gli alunni siano in grado di gestire piccole somme di denaro in modo indipendente (fare la spesa, pagare una bolletta in un ufficio postale) ARTICOLAZIONE – Gli allievi coinvolti svolgeranno delle attività di gruppo unitamente alle loro classi, nel corso delle ore di Matematica, Diritto o di Potenziamento di diritto. OBIETTIVI SPECIFICI – riconoscere i diversi tagli di denaro in base al valore nominale e al colore, conteggiare il denaro, il concetto di prezzo; conoscere a grandi linee i prezzi dei principali prodotti di uso comune, concetto di spesa e budget; saper quantificare il resto e verificare che sia quello esatto, autonomia nell'esplicitare richieste legate ai bisogni primari, sapersi orientare in luoghi pubblici. DURATA E MONTE ORE PREVISTO – il progetto ha una durata annuale, a partire da novembre, articolata in un'ora ogni 15 giorni nel corso della quale verranno svolte attività, in classe, su contenuti disciplinari in linea con il progetto, e un'ora a settimana di attività, fuori dall'istituto scolastico, durante la quale l'alunno dovrà effettuare delle spese in bar o supermercati vicini (86 ore annuali a classe). VALUTAZIONE DELL'INCLUSIONE RAGGIUNTA – Saranno almeno due i momenti valutativi, durante i quali gli educatori professionali e gli insegnanti, sulla base di come procederà l'esperienza e, quindi, della qualità delle risposte fornite dagli alunni, valuteranno la sussistenza delle condizioni per proseguire o apportare modifiche al progetto stesso.

**2. IL COMPUTER MI VALORIZZA:** L'obiettivo di questa attività è quello di stimolare l'apprendimento degli alunni disabili attraverso l'uso del personal computer, uno strumento che, parte integrante del vissuto degli adolescenti, rappresenta uno dei mezzi più potenti per incrementare la loro motivazione ad imparare, veicolando conoscenze e competenze sotto una forma diversa da quella tradizionale. DURATA E MONTE ORE PREVISTO – Il progetto ha una durata annuale da svolgersi nel corso degli insegnamenti di Informatica o di potenziamento di informatica (53 ore annuali per gruppo classe); ARTICOLAZIONE – Gli allievi coinvolti svolgeranno delle attività di gruppo, unitamente alle loro classi o per classi aperte, per almeno 1 ora con cadenza bisettimanale. Tutti gli alunni, suddivisi in gruppi (non di livello), saranno chiamati a partecipare a delle attività laboratoriali appositamente predisposte dal docente curricolare. OBIETTIVI SPECIFICI: Saper utilizzare un computer, saper lavorare su un documento word e power point o excel, saper salvare i documenti creati o gestire file e cartelle, saper navigare su internet; saper utilizzare i principali motori di ricerca e saper cercare le informazioni (come collegarsi a un sito, come cercare informazioni su un argomento), saper utilizzare you tube per visionare documentari di arte o di storia, saper salvare le immagini. VALUTAZIONE DELL'INCLUSIONE RAGGIUNTA – Saranno almeno due i momenti valutativi, durante i quali gli educatori professionali e gli insegnanti, sulla base di come procederà l'esperienza e, quindi, della qualità delle risposte fornite dagli alunni, valuteranno la sussistenza delle condizioni per proseguire o apportare modifiche al progetto stesso.

**3. CON LE MANI POSSO FARE:** Progetto finalizzato all'attivazione di laboratori possibilmente pomeridiani, aperti a tutti gli alunni, insegnanti, personale scolastico e genitori nei quali garantire esperienze di pittura, scultura, grafica, fotografia e tutto quanto possa avere a che fare con il mondo dell'arte ritenendo le stesse attività quali mezzo di integrazione e comunicazione e come stimoli alla creatività ed espressione di sé stessi. Farà seguito, alla fine dell'anno una mostra con tutti i lavori prodotti ed un mercatino dedicato

alla vendita di particolari manufatti realizzati dai nostri ragazzi. DURATA E MONTE ORE PREVISTO – Il progetto ha una durata annuale da svolgersi nel corso degli insegnamenti di Arte o di potenziamento di arte (73 ore annuali) che predisporranno le opportune attività per almeno 2 ore ogni 15 giorni. ARTICOLAZIONE – Gli allievi coinvolti ed organizzati per gruppi svolgeranno delle attività creative per almeno 1 ora con cadenza bisettimanale. OBIETTIVI SPECIFICI – Conoscere le tecniche artistico – pittoriche; educare al riutilizzo dei materiali già in uso nella quotidianità e quindi al rispetto della natura; consentire agli allievi di creare liberamente manufatti attraverso l'utilizzo delle tecniche e dei materiali prescelti

VALUTAZIONE DELL'INCLUSIONE RAGGIUNTA – Saranno almeno due i momenti valutativi, durante i quali gli educatori professionali e gli insegnanti, sulla base di come procederà l'esperienza e, quindi, della qualità delle risposte fornite dagli alunni, valuteranno la sussistenza delle condizioni per proseguire o apportare modifiche al progetto stesso.

**4. UN POSTO VERDE TUTTO MIO:** Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale gli alunni diversamente abili vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità all'alunno di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare, attraverso l'esperienza diretta, che cosa succeda in natura, acquisendo così le basi del metodo scientifico. ARTICOLAZIONE – Gli allievi coinvolti svolgeranno delle attività di gruppo con i loro pari età per almeno 1 ora ogni 15 giorni, nel corso delle ore di scienze e, negli indirizzi ove non sia presente l'insegnamento in questione, a classi aperte. Per quanto riguarda la coltivazione, all'inizio si dovranno allestire piccole aree rettangolari (2m x 3m) delimitate da strutture in legno colorate, ognuna delle quali sarà affidata ad un alunno disabile e il suo gruppo di lavoro. DURATA E MONTE ORE PREVISTO – Il progetto ha una durata annuale, a partire dal mese di novembre (53 ore annuali per gruppo classe) OBIETTIVI SPECIFICI – Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi), seminare, eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta), imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale, confrontare diverse varietà di vegetali, misurare, quantificare, formulare ipotesi su fenomeni osservati, confrontare risultati con ipotesi fatte, conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia, realizzare aiuole sensoriali, riqualificare il cortile scolastico. VALUTAZIONE DELL'INCLUSIONE RAGGIUNTA – Durante l'attività degli alunni verranno realizzati momenti di verifica in itinere. L'insegnante, unitamente all'insegnante di sostegno e all'assistente specialistico, dovrà osservare attentamente gli alunni, lasciare spazio alle loro domande, evitare di dare risposte premature, essere disponibile all'ascolto, favorire e guidare le rielaborazioni di gruppo.

**5. MAPPE E METODO DI STUDIO:** ARTICOLAZIONE – Gli allievi coinvolti, svolgeranno delle attività di gruppo unitamente alle loro classi per almeno 1 ora a cadenza bisettimanale, nel corso delle ore di italiano, matematica, diritto ed informatica. I docenti curricolari dovranno proporre all'interno del gruppo classe delle attività finalizzate al miglioramento del metodo di studio degli allievi per consentire l'individuazione, da parte loro, di strategie di studio efficaci, come ad esempio l'utilizzo del peer to peer e del tutoring oppure la costruzione di mappe concettuali realizzate attraverso specifici software quali Mindmapple Lite, Cmaps tool o Ipermappe della Erickson. DURATA E MONTE ORE PREVISTO – Il progetto ha una durata annuale, a partire dal mese di novembre (20 ore annuali per gruppo classe). OBIETTIVI SPECIFICI – Conoscere le varie tipologie di mappe, le loro specificità e le loro differenze realizzative;



imparare ad usare alcuni software free (Cmap Tools e MindMaple Lite); imparare ad usare correttamente, anche nelle funzioni avanzate, il programma IperMAPPE della Erickson; esaminare, a partire dalle conoscenze acquisite su di esse, come le mappe possano essere utilizzate a supporto dello studio individuale; esercitarsi sulle procedure in grado di velocizzare e agevolare, sia dal punto di vista operativo che cognitivo, la costruzione di una mappa partendo da un testo di studio (digitale e non); esercitarsi sulle strategie e sulle procedure che possono velocizzare e agevolare, sia dal punto di vista operativo che cognitivo, la costruzione di una mappa partendo da una lezione registrata su supporto digitale (della durata massima di 10 minuti). VALUTAZIONE DELL'INCLUSIONE RAGGIUNTA – Sulla base di come procederà l'esperienza e, quindi, della qualità delle risposte fornite dagli alunni, gli assistenti e gli insegnanti, di comune accordo, valuteranno la sussistenza delle condizioni per proseguire o apportare modifiche al progetto stesso.

**6. RECITO IN TEATRO:** Il progetto ha l'obiettivo di creare un laboratorio pomeridiano dove gli alunni interessati della scuola, compresi quelli BES, prepareranno una rappresentazione teatrale che culminerà, a fine anno, con uno spettacolo finale, grazie al supporto di un docente esperto o di un esperto esterno; a ciascun alunno sarà affidata una specifica parte che dovrà imparare a recitare con senso di responsabilità e di spirito di squadra. LA DURATA E IL MONTE ORE PREVISTO - l'esperienza, che si baserà su incontri settimanali di 2 ore circa, avrà durata annuale, da ottobre a maggio (66 ore annuali per gruppo classe). OBIETTIVI SPECIFICI – Acquisire linguaggi di tipo non verbale e rinforzare le capacità linguistiche; sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima; sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo; acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività; sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie; sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memorizzazione; sviluppo della capacità di immedesimazione, di stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti, e di interiorizzare precise norme di comportamento. VALUTAZIONE DELL'INCLUSIONE RAGGIUNTA – Sarà affidata all'esperto, al docente e agli educatori presenti che, di comune accordo, decideranno come rimodulare le attività al fine di rendere l'esperienza degli alunni disabili sempre più inclusiva.

**7. IO E LO SPORT:** Il progetto vuole proporsi come un'attività in cui gli alunni diversamente abili abbiano la possibilità di far parte attivamente di un gioco di squadra come quello del basket. Le squadre contrapposte saranno bilanciate e formate da un ugual numero di alunni disabili e non, dove questi ultimi avranno funzione di supporto e di stimolo ai compagni, che saranno i veri protagonisti dell'esperienza. La presenza degli alunni normodotati, individuati come tutors sportivi scolastici con il compito di individuare le strategie per la partecipazione attiva e l'inclusione dei ragazzi disabili, sarà fondamentale per trasferire sui secondi il senso del divertimento e dell'appartenenza ad un gruppo. Gli allievi saranno coinvolti per gruppi classe o anche per classi aperte e le attività si svolgeranno in palestra con la cadenza di 1 ora ogni 15 giorni. LA DURATA E IL MONTE ORE PREVISTO - l'esperienza avrà durata annuale, da ottobre a maggio (20 ore annuali per gruppo classe). Alla fine dell'anno, le due squadre si sfideranno all'interno della manifestazione Giochi Sportivi che la scuola organizza regolarmente a conclusione delle attività sportive svolte dagli alunni dell'Istituto. OBIETTIVI SPECIFICI – Favorire la socializzazione in un contesto ludico e gioioso; inclusione/integrazione di tutte le diversità che la scuola accoglie (disabilità, bisogni educativi speciali); conoscenza e avvicinamento degli allievi alla bellezza del gioco e opportunità di far vivere agli alunni i valori educativi dello sport. LA VALUTAZIONE avverrà in itinere e sarà a cura del docente di educazione fisica che si occupa del progetto; a seconda della risposta degli alunni verranno apportate le

opportune modifiche.

**Coerenza esterna:**

Coerentemente con gli obiettivi del POR, quali migliorare l'occupabilità, la crescita personale e l'integrazione sociale dei soggetti appartenenti alle popolazioni deboli ai fini della loro integrazione socio-lavorativa, le attività progettuali presentate tendono a collegare gli alunni con il loro territorio e sono concepite non come progettazioni *ad personam*, da realizzarsi mediante un insieme di azioni sui singoli alunni, ma, al contrario, capaci di coinvolgere tutta la comunità degli studenti che saranno chiamati a collaborare e a fruire del progetto, vedendosi coinvolti in un'ottica di integrazione tra pari.

**Innovatività:** *(Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività)*

La cooperazione del gruppo dei pari nelle attività progettate fungerà da stimolo per l'alunno disabile e ne potenzierà le capacità relazionali e sociali attraverso l'utilizzo delle metodologie ritenute più idonee a favorire i processi di integrazione: *cooperative learning, peering e tutoring, didattica laboratoriale integrata e didattica capovolta.*

**Soggetti coinvolti:** alunni destinatari dei progetti e delle classi di appartenenza; insegnanti curricolari e di sostegno; assistenti, personale scolastico e varie figure professionali operanti all'esterno della comunità scolastica; genitori degli alunni.

## **PROGETTO DI POTENZIAMENTO/INCLUSIONE**

### **Classe 3 turismo**

Le attività saranno svolte in orario curricolare attraverso modalità di **cooperative learning** e, ove possibile, didattica **peer tutoring** per migliorare l'integrazione degli alunni in classe.

La classe presenta alunni che hanno evidenti segni di difficoltà nel seguire il normale andamento delle lezioni durante le ore curricolari.

## **PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Classi 3-4-5-elettrotecnico; 3A-4A- 4B-5A-liceo scientifico; 3-4-5 linguistico; 3-5 classico; 3 turismo; 3-4-5B-5C informatico; 3A-4A-4B-5A Scienze Umane; Alunni iscritti per la seconda volta alla classe 5<sup>A</sup> (10 ore settimanali)**

Con incontri aventi inizio in orario pomeridiano (in modalità due classi accorpate).

**Gli argomenti da sviluppare parallelamente al progetto di istituto sull'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione saranno i seguenti (per tutte le classi terze e alunni iscritti per la seconda volta alla classe 5<sup>A</sup>):**

- Legislazione sulla privacy
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Fonti di finanziamento
- Le forme di attuazione dell'attività aziendale:
  - Azienda ed impresa
  - Società di persone
  - Società di capitali
- La dinamica finanziaria di impresa:
  - La finanza aziendale
  - Fonti di investimento
  - I finanziamenti bancari
- I bisogni e le tipologie delle aziende

Tali argomenti possono essere considerati propedeutici allo start up di una impresa.

**Per tutte le classi 4 e 5:**

- Passi fondamentali per aprire un'attività;
- Cosa è un business plan e come realizzarlo;
- Predisposizione di un marketing plan;
- Tipologia i budget. Budget e tipi di attività;
- L'atto costitutivo di una società.

La normativa specifica sottolinea le finalità da perseguire nella progettazione di tali percorsi:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari Soggetti coinvolti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

#### **FINALITA'**

All'interno del nostro sistema educativo l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per le seguenti finalità:

- a) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- b) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento*
- c) potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;*
- d) rimotivare allo studio, recupero degli alunni in difficoltà;*
- e) avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali ;*
- f) sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità, il comunicare in pubblico;*
- g) acquisire nuove competenze e capacità.*